

ISTITUTO di FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERGHIERO di ROVERETO

Anno scolastico 2025-2026

**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI MATURITÀ**

Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, art. 10, comma 6.

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
SETTORE SERVIZI
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

**ESAMI DI MATURITÀ CONCLUSIVI DEL CORSO ANNUALE PER L'ESAME DI MATURITÀ VOLTO
AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE**

Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164.

PER LA/IL PRESIDENTE D'ESAME

INDICE

1. CONTESTO GENERALE.....	2
1.1 BREVE PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DI STUDI.....	2
1.2 CARATTERI GENERALI DEL CAPES E PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO.....	2
1.3 AREE DI APPRENDIMENTO E QUOTE PERCENTUALI.....	3
1.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	6
2. SITUAZIONE DELLA CLASSE.....	8
2.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
2.2 PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	9
3. INDICATORI SU INCLUSIONE.....	10
3.1 BES.....	10
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	10
4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	10
4.2 STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	13
4.3 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	14
4.4 PROGETTI DIDATTICI.....	15
4.5 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ – PERCORSI – PROGETTI.....	17
4.6 INIZIATIVE ED ESPERIENZE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI.....	22
5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE.....	23
6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE.....	49
6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE.....	49
6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	49
7 INDICAZIONI SULLE PROVE.....	50
7.1 PROVE DI SIMULAZIONE.....	50
7.2 PROVE DI SIMULAZIONE.....	63
7.3 ELEMENTI RELATIVI ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	67

1. CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DI STUDI

L'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero di Rovereto offre ai giovani del bacino della Vallagarina e valli limitrofe l'opportunità di ottenere una qualifica professionale a conclusione del terzo anno e un diploma di tecnico al quarto anno.

Al triennio sono previsti due corsi del settore servizi: indirizzo di cucina, di servizi di sala e bar, in cui il primo anno, di natura specificatamente orientativa, è costituito da lezioni teoriche e attività pratiche in cucina, in pasticceria e in sala-bar. Nel secondo e terzo anno gli alunni svolgono lezioni pratiche e teoriche in base all'indirizzo scelto. Dal 2021 si è aggiunto il corso di Panificazione e di Pasticceria del settore industria e artigianato, costituito da lezioni teoriche e attività pratiche in arte bianca.

L'istituto pone fin dall'inizio un forte accento sull'attività formativa pratica e laboratoriale: nei primi due anni l'attività laboratoriale occupa circa il 25% del monte ore, al terzo anno le lezioni pratiche raggiungono circa il 45% del monte ore.

La qualifica professionale, conseguita con il superamento di un esame al termine del terzo anno, consente l'ingresso nel mondo del lavoro in aziende alberghiere e ristorative private e pubbliche intervenendo nei processi produttivi con autonomia e responsabilità limitate alle attività esecutive.

Dopo la qualifica professionale, gli studenti possono accedere a tre percorsi per il conseguimento del diploma professionale: tecnico di cucina, tecnico dei servizi di sala e bar e tecnico della panificazione e di pasticceria. Il diploma professionale si colloca al quarto livello nel quadro europeo delle qualificazioni (EQF). Il quarto anno prevede due periodi di tirocinio che durano complessivamente dalle 320 fino alle 400 ore.

Il diploma di tecnico permette l'esercizio di attività di carattere esecutivo e conferisce ampi spazi di autonomia e di responsabilità. Offre inoltre la possibilità di proseguire gli studi e di accedere alla frequenza dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e al percorso annuale CAPES che prepara a sostenere l'Esame di maturità e conseguire il diploma di maturità.

1.2 CARATTERI GENERALI DEL CAPES E PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Come recitano le linee guida provinciali (allegato 1 del D.P. n.54 del 18.01.2013), il CAPES, il Corso Annuale che si conclude con l'Esame di Maturità, favorisce ulteriormente, attraverso l'elaborazione e la riflessione critica del sapere, del fare e dell'agire impiegate in maniera organizzata e sistematica:

- la crescita educativa, culturale e professionale dello studente;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di interazione con la realtà nelle sue diverse dimensioni;
- l'esercizio della responsabilità personale, sociale e professionale.

Nello specifico, lo studente che porta a termine l'anno scolastico è posto nella condizione di disporre di:

- una maggiore padronanza degli strumenti culturali e metodologici che consentono di porsi criticamente di fronte alla realtà, di affrontare compiti o problemi di maggiore complessità, di interpretare la società e la cultura contemporanea;
- un patrimonio lessicale ed espressivo, anche in lingua straniera, più ampio e sicuro;
- una maggiore padronanza delle forme moderne della comunicazione e degli strumenti espressivi diversi dalla parola, tra loro integrati o autonomi;
- una più elevata capacità di utilizzo degli strumenti culturali, anche matematici, necessari per la comprensione dei processi socio-economici;
- una maggiore capacità di ascolto, di dialogo, di confronto, di elaborazione, di espressione e di argomentazione delle proprie opinioni, idee e valutazioni per l'interlocuzione culturale, la collaborazione e la cooperazione con gli altri;
- una maggiore disposizione all'assunzione nella vita quotidiana e professionale di comportamenti volti al benessere e la sicurezza personale e sociale;
- una più consolidata capacità di avvalersi consapevolmente e criticamente delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

In dettaglio, il CAPES Si articola in quattro aree di apprendimento:

- **Linguistica**
- **Storico socio economica**
- **Matematica, scientifica e tecnologica**
- **Tecnico-Professionale**

Le prime tre aree, di carattere generale (Linguistica, Storico socio economica, matematica, scientifica e tecnologica) coprono **il 70% del monte ore annuale** complessivo, mentre l'area Tecnico-Professionale occupa **il 20% del monte ore annuale** complessivo. La **quota residua del 10% del monte ore annuale** complessivo può essere attribuita a una o più Aree, a scelta delle istituzioni formative, per potenziare uno o più insegnamenti.

1.3 AREE DI APPRENDIMENTO E QUOTE PERCENTUALI

AREA LINGUISTICA

- Lingua e Letteratura Italiana (198 ore)**
- Lingua Inglese (99 ore).**

L'area Linguistica promuove l'acquisizione di competenze nella più ampia dimensione comunicativa, in lingua madre-italiano e in L2-inglese, fondamentali per lo sviluppo personale e per l'esercizio attivo di cittadinanza.

Il raggiungimento di un buon livello di competenza comunicativa si fonda sulla padronanza linguistica, sia sul piano sintattico-grammaticale sia sul piano semantico-lessicale, e sulle competenze testuali, di comprensione e produzione orale e scritta.

La fruizione del patrimonio letterario italiano, attraverso il contatto diretto con i testi e l'approccio ai temi, autori, generi e opere più significativi, contribuisce a:

- rafforzare le competenze linguistico-comunicative;
- sviluppare le capacità riflessive e critiche
- maturare la consapevolezza della ricchezza della tradizione culturale italiana.

L'area linguistica si collega alle altre aree, insegnamenti e forme comunicativo-espressive, in un continuo confronto e scambio, nell'ottica di una visione complessa della realtà, anche in una prospettiva diacronica.

AREA STORICO SOCIO ECONOMICA

c. Storia (99 ore)

d. Scienze di indirizzo: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

i. Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva - (* 132 ore annuali)

L'area Storico socio economica promuove le competenze che contribuiscono allo sviluppo di:

- un atteggiamento critico e problematico nei confronti della realtà;
- la consapevolezza della complessità, delle dinamiche e delle trasformazioni del passato, in un continuo dialogo con il presente.

L'approccio metodologico si fonda sulle procedure della ricerca storica attraverso l'analisi diretta di fonti e di documenti storici, in chiave laboratoriale.

L'area prevede una selezione di nuclei tematici essenziali e significativi che permettano allo studente di collocare le tematiche dell'economia, della produzione, della scienza e della tecnologia, delle espressioni artistiche e del pensiero, ovvero le tematiche correlate agli specifici Settori/Indirizzi di riferimento, nel quadro di una visione contestuale di tipo storico-sociale più generale.

AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA e TECNOLOGICA

e. Matematica (132 ore);

f. Scienze di indirizzo: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità

i. Scienza e cultura dell'alimentazione (* 132 ore annuali)

In coerenza con il quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento, l'area Matematica, scientifica e tecnologica promuove lo sviluppo di competenze che permettano allo studente di affrontare e risolvere problemi complessi in contesti diversi, avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici, dei principi e dei metodi scientifici più adeguati.

Attraverso il rafforzamento del pensiero logico-razionale, l'Area matematica scientifica e tecnologica favorisce lo sviluppo di un'attitudine al ragionamento rigoroso e critico, in una prospettiva di ricerca e indagine cognitiva.

La selezione degli argomenti sarà funzionale all'acquisizione di competenze spendibili nell'ambito del Settore/Indirizzo di riferimento, anche nell'ottica del proseguimento degli studi.

Per gli Indirizzi/Settori a carattere scientifico-tecnologico l'area è potenziata con l'apprendimento di una Scienza di Settore/Indirizzo.

***Scienze di indirizzo per singolo Corso Annuale**

Le Scienze di Indirizzo sono costituite, per ciascun corso annuale e per le diverse aree, da Insegnamenti teorici a carattere socio-economico e/o scientifico-tecnologico che sono alla base dei saperi più specifici del settore di riferimento e dei saperi esperienziali acquisiti nel percorso quadriennale, considerato che la finalità principale del Corso Annuale è favorire l'acquisizione di competenze che permettano agli studenti di maturare un atteggiamento riflessivo, critico e problematico nei confronti della realtà, di appropriarsi di strumenti culturali, espressivi e metodologici che permettano di cogliere la complessità del mondo contemporaneo, e in esso sapersi muovere.

Nei Piani di Studio, ciascun insegnamento viene curato secondo le esigenze del corso annuale specifico, con la definizione di competenze, abilità e conoscenze coerenti con il percorso intrapreso.

La ripartizione delle 165 ore annuali previste per gli Insegnamenti delle Scienze di Indirizzo è stabilita dalle Istituzioni formative sede dei corsi e indicata nei Piani di Studio d'Istituto.

AREA TECNICO – PROFESSIONALE (198 ore annuali)

L'area Tecnico-Professionale è finalizzata all'elaborazione da parte dei singoli studenti di un project work, che coinvolge competenze progettuali, di ricerca e tecnico-professionali trasversali: dall'analisi di un caso/problema, alla capacità di pianificare e gestire interventi mirati, o innovativi, all'interno di un'organizzazione o di un processo; all'attitudine a lavorare in team, alla padronanza degli strumenti di documentazione e comunicazione di un progetto.

L'Area prevede una serie di azioni didattiche volte all'acquisizione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze essenziali di progettazione, nonché un tutoraggio durante l'intero anno nella strutturazione del project work.

Una parte del monte ore dell'area è quindi destinata a interventi didattici e formativi con l'intera classe, con piccoli gruppi o singoli studenti, che mirano a far acquisire agli studenti gli strumenti di base per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione del loro project work; l'altra parte del monte ore è destinata all'elaborazione dei project work stessi e ad attività di supporto all'elaborazione.

La programmazione e la realizzazione degli interventi sono curate dalle Istituzioni Formative sede dei singoli Corsi Annuali.

L'Istituto Alberghiero di Rovereto ha avviato il percorso CAPES (Corso Annuale per l'Esame di Maturità) nell'anno scolastico 2021/22, come da protocollo PAT n.56987 del 28.01.2021.

Previo accertamento, secondo le modalità definite dalla struttura provinciale competente, della presenza dei prerequisiti necessari al successo formativo, accedono al corso gli studenti in possesso del Diploma di Tecnico di cucina, di Tecnico della panificazione e di pasticceria, nonché di Tecnico di sala e bar e Tecnico dell'accoglienza turistica.

Il CAPES di Rovereto appartiene al settore SERVIZI, con indirizzo SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA e L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA. Il monte ore complessivo del corso annuale per l'Esame di Maturità di Istruzione professionale è di **990 ore** - da svolgere nell'arco di 34 settimane.

Quadro orario

Area	Insegnamento	Ore annuali	Ore settimanali	Quota Annuale (da Protocollo PAT-MIUR 7/2/2013)
AREA LINGUISTICA	Lingua e letteratura italiana	198	6	MINIMO 70% + QUOTA del 10% (potenziamento di uno o più insegnamenti/ aree di insegnamento)
	Lingua inglese	99	3	
AREA STORICO SOCIO ECONOMICA	Storia	99	3	
	Scienze di indirizzo: <i>Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera</i> - Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	132	4	
AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA e TECNOLOGICA	Matematica	132	4	
	Scienze di indirizzo: <i>Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera</i> - Scienza e cultura dell'alimentazione	132	4	
TOTALE PARZIALE		792 ORE ANNUE		
AREA TECNICO PROFESSIONALE	Finalizzata all'elaborazione di un Project work	198	6	MINIMO 20%
TOTALE ANNUO		990	30	100%

Sono previste almeno 33 ore di insegnamento trasversale di Educazione Civica e alla Cittadinanza.

L'esame di Maturità conclusivo si raccorda per forma e tipologia con la normativa vigente in materia di esami di Maturità degli istituti professionali italiani. Esso conferisce il Diploma di Istituto professionale in: **SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

Il diploma di istruzione professionale viene riconosciuto su tutto il territorio nazionale e consente di accedere all'università, all'Alta Formazione Professionale, ai concorsi pubblici con ammissione per titoli di accesso.

1.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

5A	DALLE	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1	8:00	LINGUA ITALIANA	LINGUA ITALIANA	LINGUA ITALIANA	LINGUA ITALIANA	STORIA
2	9:00	LINGUA ITALIANA	INGLESE	MATEMATICA	LINGUA ITALIANA	MATEMATICA
3	10:00	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	MATEMATICA	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	INGLESE
4	11:00	STORIA	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	PROJECT WORK	STORIA	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE
5	12:00			PROJECT WORK	MATEMATICA	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
6	13:00	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	INGLESE		SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	
7	14:00	PROJECT WORK	PROJECT WORK			
8	15:00	PROJECT WORK	PROJECT WORK			

2. SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
P500 - ITALIANO	MORATTI CLAUDIA
P501 - INGLESE	BONA BEATRICE
P502 - STORIA	SEGALLA ESTER
P503 - DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	MARCHETTI SILVIA
P504 - MATEMATICA	PEDENZINI TIZIANO
P505 - SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	GEROLA ISABELLA
P598 - PROJECT WORK	D'ASCOLI MARIO DEMORI RICCARDO

Coordinatrice di classe: prof.ssa Silvia Marchetti

2.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

BREVE STORIA DELLA CLASSE

Alla classe quinta CAPES – con indirizzo SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA e L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA - dell'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero di Rovereto si sono iscritti inizialmente 23 studenti.

I 23 alunni iscritti inizialmente al Corso per l'anno scolastico 2025/26 provenivano da percorsi professionali diversi: 3 studentesse sono diplomate in Tecnico della Panificazione e di Pasticceria, 8 studenti sono diplomati in Tecnico di Cucina, 11 in Tecnico dei Servizi di Sala e Bar, 1 in Tecnico delle produzioni alimentari-Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno (Centro FOMAL - Bologna)

Attualmente la classe si compone di 20 studenti e studentesse, un'alunna si è infatti ritirata in data 12.11.2025, un altro studente in data 17/11/2025 e un terzo in data 01/12/2025.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta CAPES – con indirizzo SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA e L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA - dell'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero di Rovereto è quindi costituita da un numero complessivo di 20 studenti, 8 femmine e 12 maschi; per tre di essi – certificati DSA - è stato predisposto un PEP. Le relazioni di presentazione degli studenti DSA saranno a disposizione della commissione degli Esami di maturità in sede d'esame. Le relazioni non sono allegate al presente documento data la natura sensibile dei dati in essi contenuti. Infine, per una studentessa è stato predisposto un PDP.

Da un punto di vista disciplinare, una porzione maggioritaria del gruppo classe non è sempre disponibile al dialogo didattico-educativo e, per alcuni studenti, manca il rispetto in autonomia delle regole basilari della convivenza scolastica. Un ridotto numero di studenti, circa un quarto dell'intera classe, ha dimostrato interesse e un atteggiamento costante rispetto agli impegni scolastici.

Sul piano della formazione esprimono una preparazione eterogenea in ragione di una diversa sensibilità individuale, attitudine, partecipazione, responsabilità e costanza nello studio.

IMPEGNO, PARTECIPAZIONE E PROFITTO

Complessivamente si possono quindi distinguere all'interno della classe tre gruppi:

- un gruppo di studenti che partecipa costantemente e si impegna nello studio, oltre che essere in possesso di adeguate capacità logico-critiche e interpretative. Dimostra motivazione e interesse per gli argomenti e per tutte le attività proposte. Alcuni studenti sono in grado di operare collegamenti appropriati;
- un secondo gruppo che si accontenta e si impegna al minimo per raggiungere risultati sufficienti pressoché in tutte le materie, senza mettere in gioco le proprie capacità critiche nelle diverse discipline;
- un piccolo gruppo di studenti che non partecipa costantemente, si impegna in modo settoriale e pertanto non ha consolidato un metodo di studio efficace. Spesso deve farsi guidare nella rielaborazione critica dei messaggi e dei dati.

FREQUENZA

La frequenza nel complesso non è stata del tutto regolare: una parte della classe ha frequentato assiduamente le lezioni, mentre un ristretto gruppo lo ha fatto in maniera discontinua, con ritardi e assenze ripetute anche in occasioni di verifiche programmate.

3. INDICATORI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Nella classe del CAPES sono presenti tre alunni certificati per disturbi specifici dell'apprendimento che hanno presentato la certificazione dell'ASUIT e per i quali ogni disciplina ha predisposto un Piano Educativo Personalizzato. I tre PEP, disponibili nell'archivio dell'Istituto, specificano quali sono le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le attenzioni pedagogiche adottati durante l'anno scolastico per consentire o facilitare le fasi di apprendimento in modo adeguato.

Per una studentessa è stato predisposto un PDP per il secondo quadrimestre nella seguente materia: Scienza e Cultura dell'Alimentazione.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

In generale i docenti del CAPES hanno attivato le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale;
- lavoro cooperativo in gruppo;
- lavoro a coppie;
- lavoro individuale;
- problem solving.

Le strategie didattiche comuni utilizzate sono le seguenti:

- ricerche guidate;
- attività progettuali;
- esercizi differenziati;
- attività di recupero;
- attività di consolidamento;
- visite sul territorio;
- flipped classroom;
- interventi di esperti su specifici argomenti.

Ogni docente ha fatto proprie le singole metodologie e strategie didattiche facilitanti il processo di apprendimento della classe, come di seguito indicato:

Insegnamento	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
Lingua e letteratura italiana	<p>Tutte le attività didattiche sono state strutturate secondo un approccio laboratoriale. In una prima fase, la docente ha proceduto al ripasso di nodi tematici trattati negli anni precedenti, fornendo contestualmente gli strumenti metodologici necessari per l'analisi e la comprensione dei testi. Tale attività è stata finalizzata, in particolare, a preparare gli studenti ad affrontare con consapevolezza la prima prova dell'Esame di Maturità.</p> <p>La maggior parte delle lezioni è stata pianificata a partire da nuclei fondanti (autore, corrente culturale, opera o tematica specifica), approfondito attraverso la lettura critica di diverse fonti e brani. Successivamente, sono stati proposti esercizi di analisi, comprensione e rielaborazione, privilegiando il lavoro in coppia e stimolando il dibattito in classe durante le fasi di correzione collettiva.</p> <p>Particolare attenzione è stata posta nel guidare gli alunni a individuare collegamenti interdisciplinari e diacronici tra artisti, autori e opere di epoche differenti. Il percorso è stato arricchito da costanti riferimenti all'attualità, favorendo la connessione tra i contenuti letterari e i fatti di cronaca o gli eventi storici.</p>
Lingua inglese	<p>Considerato il livello eterogeneo della classe, si è ritenuto opportuno prevedere, sia nella fase iniziale dell'anno scolastico sia nel corso del suo svolgimento, momenti strutturati di ripasso e consolidamento delle conoscenze pregresse. Tali interventi hanno avuto lo scopo di uniformare, per quanto possibile, le competenze di base degli studenti e di favorire una partecipazione più consapevole alle attività didattiche successive.</p> <p>L'attività didattica si è avvalsa costantemente del supporto del libro di testo e di materiali forniti dall'insegnante. Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale, ma sempre orientate a coinvolgere attivamente gli studenti attraverso domande, esempi e momenti di riflessione guidata.</p> <p>Tutte le proposte didattiche sono state progettate con l'obiettivo di stimolare la curiosità verso la disciplina e di incentivare un apprendimento autonomo e critico. In quest'ottica, gli studenti sono stati incoraggiati ad approfondire gli argomenti trattati anche mediante ricerche personali e attività di rielaborazione.</p> <p>Per quanto riguarda gli argomenti di attualità, in occasione della prima e unica valutazione orale del I quadrimestre, l'insegnante ha fornito materiali di riferimento che gli studenti hanno successivamente analizzato e rielaborato. Nel secondo quadrimestre la prima verifica orale ha riguardato la storia della letteratura mentre la seconda ha riguardato l'esposizione di un libro a scelta tra una lista fornita dall'insegnante e la creazione di una scheda libro relativa alla lettura scelta. Questa metodologia ha favorito lo sviluppo delle competenze espositive, del pensiero critico e, soprattutto, della capacità di interazione in lingua straniera.</p> <p>Un ruolo significativo è stato attribuito anche all'utilizzo di materiali audiovisivi: numerosi video sono stati proposti sia per l'approfondimento degli argomenti di letteratura sia per quelli relativi all'Educazione Civica e Culturale (ECC), contribuendo a rendere le lezioni più dinamiche e accessibili.</p> <p>In linea con la programmazione didattica, una parte del lavoro è stata assegnata per lo svolgimento domestico, prevalentemente sotto forma di approfondimento e consolidamento degli argomenti trattati in classe.</p>

	<p>Le tipologie di esercizi proposte sono state varie e diversificate, al fine di sviluppare in modo equilibrato le diverse abilità linguistiche. Tra queste: comprensione del testo, esercizi vero/falso, attività grammaticali, esercizi di completamento, quesiti a scelta multipla, matching, cloze test, risposte a domande aperte, traduzioni, ricerca di sinonimi, nonché produzioni orali sotto forma di riassunti.</p> <p>Attraverso l'utilizzo della piattaforma Classroom, l'insegnante ha inoltre fornito con cadenza settimanale materiali di approfondimento, accompagnati da compiti specifici volti a consolidare e ampliare le conoscenze acquisite.</p> <p>Le verifiche scritte sono state strutturate includendo esercizi di comprensione e produzione scritta, affiancati da sezioni dedicate alla grammatica e al lessico. Le verifiche orali, invece, sono state progettate per consentire agli studenti di dimostrare non solo le proprie competenze linguistiche, ma anche la padronanza dei contenuti, la capacità di rielaborazione personale e l'attitudine a stabilire collegamenti interdisciplinari.</p>
Storia	<p>L'insegnante ha ripreso molti argomenti degli anni precedenti allo scopo di rendere uniformi conoscenze e competenze di alunni provenienti da metodi di studio differenti (che hanno coinvolto spesso la sola memorizzazione) e in qualche caso da periodi di mancata frequenza scolastica.</p> <p>Le lezioni si sono svolte sulla base delle spiegazioni dell'insegnante, supportata dal testo e da ipertesti e video prodotti ad hoc e messi a disposizione su classroom. Gli allievi venivano sollecitati a collegare gli argomenti trattati con avvenimenti di geopolitica contemporanea. Il taglio delle trattazioni è stato spesso economico. Il libro di testo, peraltro non acquistato da tutti gli studenti, è stato usato come traccia cronologica e come supporto di base per approfondimenti e per i periodi di assenza degli studenti.</p> <p>Buona parte delle lezioni, così come delle verifiche scritte ed orali, è stata gestita dall'insegnante stimolando un approccio diacronico e sincronico, di confronto con la contemporaneità e stimolando il collegamento con notizie internazionali. Spesso si è utilizzata l'esposizione di biografie di personaggi iconici o correnti culturali del periodo trattato in classe con l'aiuto della docente e alla luce delle analisi storico-economiche effettuate.</p>
Matematica	<p>Le lezioni si sono svolte principalmente in modalità frontale. Durante le attività didattiche si sono alternati momenti di spiegazione a momenti di coinvolgimento degli allievi lasciando spazio agli interventi ed eventuali approfondimenti o chiarimenti. Gli argomenti sono stati adattati al livello di partenza degli studenti.</p> <p>Poiché non tutti gli alunni erano in possesso del libro di testo consigliato, il docente ha provveduto a fornire il materiale. Per fissare e chiarire i concetti degli argomenti svolti si è concesso molto spazio allo svolgimento di esercizi alla lavagna, sollecitando la partecipazione attiva degli studenti.</p> <p>Inoltre, si è cercato di stimolare il ragionamento logico-matematico e l'uso di un linguaggio specifico adeguato.</p> <p>Lo studio degli alunni è stato costantemente supportato da materiale ad hoc fornito su piattaforme digitali quali Classroom.</p>
Scienze di indirizzo: Servizi per l'enogastronomia e	<p>Le lezioni sono state pensate e riadattate in base al livello di partenza degli studenti. Molto spesso è stato necessario recuperare delle conoscenze propedeutiche alla trattazione del programma dell'anno in corso. La lezione frontale è stata la metodologia principalmente adottata, in abbinamento a materiale proiettato dalla docente. Spesso si è fatto ricorso all'utilizzo della LIM, per finalità pratiche, per illustrare i contenuti dei documenti contabili di volta in volta incontrati nello studio della materia e per lo svolgimento degli esercizi.</p>

<p><i>l'ospitalità alberghiera</i></p> <p>- Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</p>	
<p>Scienze di indirizzo: <i>Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera</i></p> <p>- Scienza e cultura dell'alimentazione</p>	<p>Per le lezioni in aula è stato utilizzato il libro di testo e i relativi PowerPoint. La docente ha fornito materiale aggiuntivo: sintesi, approfondimenti, video, sempre messi a disposizione su Classroom. Durante le lezioni si sono alternati momenti di spiegazione a momenti di coinvolgimento più attivo degli studenti con richiesta di interventi (ad es. commento e/o spiegazione di frasi, paragrafi o concetti). Per il ripasso di alcuni argomenti sono state realizzate mappe concettuali attraverso lavori di gruppo. Molta attenzione è stata data all'uso della terminologia specifica. L'esperienza lavorativa e di vita quotidiana degli studenti è stata spunto di analisi, di confronto e di dibattito per l'approfondimento di specifici argomenti della programmazione.</p>
<p>Project Work</p>	<p>In classe sono state svolte lezioni frontali e/o partecipate. Sono stati utilizzati PowerPoint e materiali predisposti dai docenti. In altre lezioni sono stati presentati come esempio alcuni Project Work attraverso la loro proiezione in classe. Per tre ore a settimana si è fatto ricorso all'utilizzo dei notebook al fine di avvalersi di supporti digitali per ricercare materiali utili alla produzione di parti che riguardano i singoli Project Work realizzati dagli studenti e per la produzione di materiale multimediale. Si è lavorato in piccoli gruppi ricorrendo anche al <i>brainstorming</i>. Infine si è svolto il tutoraggio durante il lavoro di redazione dei diversi Project Work insieme all'esperta esterna e agli insegnanti che hanno operato le codocenze in Inglese attraverso la metodologia CLIL.</p>

4.2 STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli strumenti e i mezzi adottati in corso d'anno scolastico sono indicati dal docente nella scheda informativa redatta per la propria disciplina nel paragrafo 5 del presente documento.

Gli spazi e gli ambienti di apprendimento utilizzati per lo svolgimento delle lezioni sono stati:

- un'aula della scuola;
- il laboratorio di informatica e i notebook dell'Istituto;
- i supporti multimediali.

I tempi del percorso formativo sono quelli stabiliti dal già citato protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, università e ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano, sottoscritto il 07.02.2013 - e aggiornato l'01.02.2019, e sono indicati nel paragrafo 1.2.

4.3 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per il recupero di argomenti disciplinari e delle carenze formative relative al primo quadrimestre, il consiglio di classe della 5A ha svolto attività di sostegno, specifiche per disciplina, in orario curricolare ed extracurricolare. Ha guidato lo studente con carenze attraverso specifiche indicazioni su uno studio individuale efficace e preparazione delle interrogazioni.

Gli interventi di recupero e di potenziamento per insegnamento sono i seguenti:

Insegnamento	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
Lingua e letteratura italiana	<p>I materiali per il ripasso e i materiali per gli approfondimenti sono stati caricati sulla Classroom con regolarità. Dopo le vacanze di Natale l'insegnante ha dedicato alcune ore per attività di ripasso e consolidamento degli argomenti affrontati nel I quadrimestre con attività di gruppo; la stessa cosa è stata fatta dopo le vacanze di Pasqua.</p> <p>La classe ha visitato la Casa d'arte futurista Depero per approfondire la figura di Fortunato Depero e il suo rapporto con il Futurismo e le Avanguardie.</p>
Lingua inglese	<p>Durante l'anno sono stati effettuati dei ripassi, in particolar modo per coloro che non hanno raggiunto la sufficienza nel I quadrimestre. Per questi alunni è stato assegnato del tempo suppletivo al fine di prepararsi sugli argomenti affrontati in classe per poter affrontare la verifica orale di recupero concordata con gli stessi. Inoltre sono stati forniti dei materiali specifici per approfondire anche a casa lo studio della materia.</p> <p>Alla fine del II quadrimestre è stato inoltre previsto un corso di potenziamento extrascolastico (la partecipazione è su base volontaria) di sei ore. Tale potenziamento mira ad aiutare gli alunni a rafforzare l'esposizione in inglese, nonché un metodo di studio più efficace in vista dell'esame di maturità.</p>
Storia	<p>I materiali di tutte le lezioni sono stati postati su classroom a mano a mano che gli argomenti venivano affrontati, sono stati ripetuti più volte e consolidati con video ed approfondimenti sull'argomento trattato. All'inizio di ogni lezione l'insegnante ha effettuato sempre un breve ripasso delle precedenti lezioni. Le verifiche scritte si sono avvicinate con la cadenza di circa una al mese, mentre quelle orali sono state più rare a causa della carenza di tempo in rapporto alla vastità del programma, testando le medesime competenze su argomenti diversi in modo da essere utilizzate anche come recupero. All'inizio del secondo quadrimestre è stato effettuato un percorso di recupero in classe che, nei casi in cui è stato affrontato con impegno, ha portato al superamento della carenza formativa.</p>
Scienze di indirizzo: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	<p>Durante il secondo quadrimestre i contenuti affrontati nel I quadrimestre sono stati ripetuti più volte.</p> <p>All'inizio della lezione l'insegnante ha sempre effettuato un breve ripasso della precedente lezione.</p> <p>Agli allievi è stata data la possibilità di recuperare i voti negativi con interrogazioni, ma tale opportunità non è sempre stata colta dai ragazzi in modo adeguato.</p>
Matematica	<p>Durante il primo e il secondo quadrimestre alla fine di ogni unità didattica è stata svolta una verifica scritta e/o orale e dopo la consegna della verifica si è cercato di riprendere gli argomenti e soffermarsi su eventuali errori riscontrati nella prova in modo da chiarire, di volta in volta, eventuali lacune.</p>

	<p>Inoltre, agli alunni che avevano ottenuto valutazioni negative è stata concessa la possibilità di recuperare con un'interrogazione su richiesta.</p> <p>Nel mese di febbraio sono state svolte 6 ore di corso di potenziamento in orario pomeridiano, al quale, nonostante le insufficienze riscontrate alla fine del primo periodo valutativo, ha partecipato solo uno studente.</p>
<p>Scienze di indirizzo: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - Scienza e cultura dell'alimentazione</p>	<p>I materiali per gli approfondimenti e per il potenziamento delle conoscenze, attraverso esercizi, sono stati caricati con regolarità sulla Classroom. Nel mese di novembre è stato predisposto un corso di potenziamento, viste le numerose difficoltà, per un totale di 4 ore; tuttavia ha partecipato a questa proposta un solo studente, peraltro in modo parziale (solo due ore). Dopo le vacanze di Natale, l'insegnante ha dedicato alcune ore ad attività di ripasso e consolidamento degli argomenti affrontati nel primo quadrimestre, anche attraverso lavori di gruppo. All'inizio di ogni lezione, l'insegnante ha sempre effettuato un breve ripasso della lezione precedente. Agli allievi è stata concessa inoltre la possibilità di recuperare i voti negativi tramite ulteriori prove scritte.</p>
<p>Project Work</p>	<p>Nel secondo quadrimestre sono stati promossi dei percorsi di ripasso per quanto riguarda gli argomenti svolti nel primo quadrimestre. Agli allievi è stata data la possibilità di recuperare i voti negativi, laddove presenti, con prove orali. Le carenze del primo quadrimestre sono state sanate e quindi gli allievi hanno sfruttato adeguatamente le occasioni di recupero.</p>

4.4 PROGETTI DIDATTICI

Insegnamento	PROGETTI DIDATTICI
<p>Storia</p>	<p>Durante l'anno si sono avvicinate alcune uscite didattiche sul territorio per approfondire aspetti locali di eventi storici di portata nazionale. Abbiamo visitato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la valle di Ledro, in relazione alla trattazione di storia del Trentino, dove gli studenti hanno visitato il museo delle palafitte, il colle Ossario di Bezzecca, teatro della terza guerra d'indipendenza e delle trincee della prima guerra mondiale.
<p>Scienze di indirizzo: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</p>	<p>Progetto di educazione finanziaria</p> <p>Allo scopo di comprendere meglio la gestione di scelte quotidiane come quella delle diverse forme di risparmio, e delle caratteristiche e utilizzo dei diversi sistemi di pagamento è stato organizzato l'intervento di un esperto responsabile del marketing della Cassa Rurale dell'Alto Garda, il quale ha ripreso alcuni argomenti trattati dall'insegnante tra cui il problema del reperimento delle risorse finanziarie nelle imprese turistico-ristorative e i finanziamenti bancari.</p> <p>Inoltre nell'introduzione si è fatto cenno alla storia della cooperazione trentina.</p>

PERCORSO CLIL: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE (prof.ssa Bona Beatrice e prof.ssa Gerola Isabella)

Sono state svolte complessivamente 10 ore di Scienza e cultura dell'alimentazione utilizzando l'approccio CLIL, che ha permesso di esplorare le malattie a trasmissione alimentare sviluppando al contempo le competenze linguistiche in inglese.

L'intervento didattico si è svolto nel secondo quadrimestre per un totale di 10 ore, di cui 2 ore dedicate alla presentazione del progetto e alla proposta di esercizi utili per l'acquisizione della terminologia scientifica e delle definizioni in inglese, e 8 ore dedicate alle interrogazioni orali.

Ogni studente ha approfondito le caratteristiche di un agente patogeno (batteri, virus o parassiti) responsabile di malattie a trasmissione alimentare, realizzando una presentazione digitale in lingua inglese.

Nelle lezioni introduttive, la docente di inglese ha illustrato agli studenti le modalità di lavoro, specificando la richiesta di preparare una presentazione in cui ciascun alunno spiegasse in inglese il patogeno assegnato dalle docenti.

L'**obiettivo principale** è imparare concetti scientifici legati al cibo e alla nutrizione usando l'inglese come lingua di studio. In particolare, dal punto di vista scientifico, gli studenti conosceranno le malattie a trasmissione alimentare causate da batteri, virus e parassiti. Dal punto di vista linguistico, impareranno a usare il lessico scientifico in inglese, a costruire frasi corrette e a migliorare le proprie capacità di esposizione orale.

Richieste agli studenti:

Batteri: descrivere forma, fattori di crescita (temperatura, acidità, ossigeno, acqua libera), habitat, tempo di incubazione e decorso della malattia, sintomi, alimenti a rischio, misure preventive (cottura, refrigerazione, igiene). Spiegare concetti specifici: spora batterica, tossine (esotossina/endotossina), trasmissione oro-fecale, portatore sano, dose infettante minima. Classificare la malattia come infezione, intossicazione o tossinfezione.

Malattie assegnate: salmonellosi, listeriosi, campylobatteriosi, vibriosi, gastroenterite da Escherichia coli, shigellosi, brucellosi, botulismo, intossicazione da Stafilococco, tossinfezione da Clostridium perfringens, tossinfezione da Bacillus cereus.

Virus: descrivere caratteristiche generali, metodo di riproduzione, modalità di diffusione, tempo di incubazione, sintomi, alimenti a rischio, misure preventive.

Malattie assegnate: epatite virale, gastroenterite da norovirus, gastroenterite da rotavirus.

Parassiti: descrivere caratteristiche generali (tipo e ciclo vitale), decorso della malattia, sintomi, alimenti a rischio, misure preventive.

Malattie assegnate: teniasi, trichinellosi, anisakidosi, toxoplasmosi, amebiasi.

Utilizzo di risorse multimediali in lingua inglese: nelle prime due lezioni sono stati proposti esercizi in inglese per introdurre l'attività e chiarire le modalità del progetto. Successivamente, gli studenti hanno realizzato e presentato le proprie presentazioni digitali.

Per quanto riguarda la valutazione, gli studenti sono stati valutati oralmente sul lavoro di ricerca svolto. Ciascuna esposizione ha avuto una durata di 20-25 minuti e, al termine delle presentazioni, le docenti hanno posto domande sia in inglese sia in italiano per verificare la comprensione e stimolare la discussione. È stata utilizzata la griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Scienze per le prove multimediali.

PERCORSO CLIL: PROJECT WORK (proff. D'Ascoli e Demori, prof.ssa Bocchetti e prof. Gjataj)

60 ore complessive di Project Work sono state svolte affrontando i seguenti argomenti: SWOT Analysis, SDG agenda 2030, Case studies, Menu Types in lingua inglese. Costanti sono stati i collegamenti con la programmazione di Project Work. L'obiettivo complessivo è stato il miglioramento della comunicazione di studentesse e studenti in ambito professionale e lo sviluppo delle competenze utili all'inserimento in ambienti lavorativi in contesti internazionali.

Un'altra attività ricorrente è stata quella di coinvolgere gli studenti nell'esposizione progressiva dei progetti individuali da loro elaborati.

La valutazione assegnata alla prova della verifica scritta di CLIL fa media con le altre valutazioni di Project Work.

4.5 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ – PERCORSI – PROGETTI

Percorso di Educazione Civica e alla Cittadinanza (almeno 33 ore trasversali)

Il percorso di Educazione Civica e alla Cittadinanza e la sua declinazione in modo trasversale ha coinvolto tutti gli insegnamenti. Il consiglio di classe ha proposto e votato la tematica riguardante la "Disparità di genere" ponendo a fondamento dell'educazione civica e della cittadinanza principalmente la conoscenza della parità di genere, come criterio finalizzato a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti all'organizzazione economica e sociale del Paese. In particolare, nel presente anno scolastico gli alunni si sono impegnati a conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità, dell'imprenditorialità femminile, dell'accesso all'istruzione e alle istituzioni. Tale percorso didattico si propone come obiettivo quello di affrontare in maniera proficua una tematica tanto complessa, sollecitando curiosità, riflessioni personali, per avvicinare gli studenti al tempo stesso anche alla lettura e all'analisi di realtà diverse dal panorama italiano.

Titolo UDA	La disparità di genere: come la condizione femminile è variata nelle diverse epoche e forme di governo (monarchia, teocrazia, democrazia, totalitarismo) e nei contesti sociali.
STORIA	<p>Durante le n. 16 ore di ed. civica inerenti alla disciplina di STORIA:</p> <p>- Nel primo quadrimestre la tematica scelta è stata una trattazione della condizione della donna e della disparità di genere nella storia e considerando varie aree geografiche dalle origini ad oggi. Il testo è stato prodotto dall'insegnante, spiegato in classe e postato su classroom.</p> <p>Nel secondo quadrimestre gli studenti e le studentesse hanno esposto e condiviso (peer education) con la classe, le biografie di alcune figure femminili (in elenco), scelte da loro stessi all'interno di una rosa di personaggi storici femminili inerenti al periodo storico nel corso di storia che hanno svolto ruoli fondamentali in ambiti come la scienza, l'arte, la politica ed i diritti civili ed il cui contributo è stato talvolta trascurato, sottratto oppure non sempre considerato nel suo giusto peso, pur avendo influenzato il corso degli eventi storici. Gli alunni hanno evidenziato l'impatto di tali figure femminili e la loro importanza in relazione al mondo contemporaneo.</p> <p>Lady Diana</p> <p>Coco Chanel</p> <p>Margaret Thatcher</p> <p>Marie Curie</p> <p>Rosa Parks</p> <p>Jacqueline Kennedy</p> <p>Serena Williams</p> <p>Beyonce</p> <p>David Angela Merkel</p> <p>Madonna</p> <p>Michelle Obama</p> <p>Hillary Clinton</p> <p>Frida Khalo</p> <p>Eva Péron</p>



	<p>Anna Frank</p> <p>Meryl Streep</p> <p>Virginia Woolf</p> <p>Oprah Winfrey</p> <p>Marilyn Monroe</p>
<p>INGLESE</p>	<p>Ore dedicate nella disciplina INGLESE: 7.</p> <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none">● Comprendere come la condizione femminile sia particolarmente difficile in alcune forme di governo (dittatura, regimi fondamentalisti, teocrazia, democrazia illiberale, totalitarismo)● Comprendere la difficoltà che c'è ancora nel mondo a considerare le donne al pari degli uomini non solo sotto il punto di vista dei diritti naturali ma anche di quelli acquisiti, riconosciuti dalla società e dalle leggi (come il diritto all'istruzione, valore assoluto per l'emancipazione femminile).● Analizzare alcune figure femminili di rilievo attraverso le loro battaglie e cogliere le loro testimonianze di pensiero e denuncia sociale.● Stimolare il pensiero critico e un dibattito costruttivo sulla parità di genere oggi in varie parti del mondo. <p>MODALITA':</p> <p>Vengono somministrati, prima come compiti a casa e poi discussi in classe, materiali forniti dall'insegnante riguardanti la tematica scelta dal Consiglio di classe come percorso di Educazione Civica, ovvero la disparità di genere e la condizione della donna nelle diverse forme di governo e negli stati, sia del passato sia del presente.</p> <p>ARGOMENTI:</p> <p>Goal 5. Agenda 2030 lettura documento, Gender Equality, Women's Lives across Continents, Women's Fight for Freedom, The Tragic Legacy of the Mirabal Sisters, Malala – a Voice for Girl's Education, Memory Banda and her Fight against Child Marriage.</p>

	<p>Emma Watson HeForShe Speech at the United Nations (video), Women's Rights are Human Rights (Hillary Clinton 1995) (video), Azar Nafisi (Interview) (video), Memory Banda: A Warrior's Cry Against Child Marriage TED Conference (video).</p>
<p>LINGUE E LETTERATURA ITALIANA</p>	<p>Ore dedicate nella disciplina ITALIANO: n. 10 ore</p> <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere come la condizione femminile sia variata nelle diverse epoche e forme di governo (monarchia, teocrazia, democrazia, totalitarismo), contesti sociali ● Riflettere sui limiti e potenzialità: diritti naturali vs diritti acquisiti, istruzione, partecipazione politica, parità di genere ● Analizzare testi letterari e saggistici come testimonianze di pensiero e denuncia sociale. ● Promuovere il pensiero critico e il dibattito sulla parità di genere oggi. <p>Percorso di lettura condivisa e individuale:</p> <p>1. Tentazione! di Giovanni Verga (1883) <u>Forma di governo/contesto:</u> Sicilia rurale, Italia post-Unità; società patriarcale degli ultimi decenni dell'Ottocento. <u>Temi:</u> violenza di genere, subordinazione femminile, tabù sociali, mancanza di protezione dei diritti delle donne.</p> <p>2. Madame Bovary di Gustave Flaubert (1857) <u>Forma di governo/contesto:</u> Francia borghese di metà Ottocento (monarchia costituzionale, seconda repubblica). <u>Temi:</u> ruolo tradizionale della donna nella borghesia, aspirazioni frustrate, mancanza di accesso ad autonoma realizzazione, ruoli di genere.</p> <p>3. L'Assommoir di Émile Zola (1877) <u>Forma di governo/contesto:</u> Francia, epoca della Terza Repubblica, classe operaia urbana. <u>Temi:</u> condizione femminile della classe operaia, lavoro femminile (lavandaia), degrado sociale, mancanza di diritti acquisiti, vulnerabilità economica di genere.</p> <p><i>L'insegnante consiglia delle letture individuali per approfondire la condizione della donna in Verga: Nedda, La Lupa, Storia di una Capinera, Cavalleria rusticana.</i></p> <p>5. Oliva Denaro di Viola Ardone (2021) <u>Forma di governo/contesto sociale:</u> Italia anni '60-'70, in piena Repubblica democratica ma ancora profondamente patriarcale nella mentalità e nella legislazione. <u>Temi:</u> violenza di genere, patriarcato</p> <p>5. Leggere Lolita a Teheran di Azar Nafisi (2003)</p>



	<p><u>Forme di governo/contesto:</u> Iran post-rivoluzionario (anni '80-'90), durante e dopo la Rivoluzione islamica del 1979. Repubblica islamica teocratica, in cui la legge religiosa (shari'a) regola ogni aspetto della vita pubblica e privata.</p> <p><u>Temi:</u> libertà individuale e potere della letteratura, censura, oppressione femminile.</p>
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	<p>Ore dedicate nella disciplina: n. 8.</p> <p>Obiettivi: comprendere le differenze biologiche tra i sessi, conoscere medicina sesso-specifica e di genere, sviluppare pensiero critico sugli stereotipi e valorizzare il contributo di queste scienziate: Rosalind Franklin, Henrietta Lacks, Katherine Johnson, Dorothy Vaughan, Mary Jackson, Katalin Karikó, Rita Levi-Montalcini</p> <p>Modalità: lezioni introduttive, ricerche e presentazioni su scienziate elaborate dagli studenti, discussioni guidate e riflessione finale.</p>
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	<p>Ore dedicate nella disciplina: n. 6 ore</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Riflettere sulla parità di genere e sulla discriminazione di genere.- Analizzare la condizione femminile in Italia ed in alcuni paesi del resto del mondo con particolare attenzione all'accesso all'istruzione, al diritto al voto e alla rappresentanza femminile nelle istituzioni. <p>Contenuti e attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- Articoli 3, 37 e 51 della Costituzione- Partecipazione allo spettacolo teatrale "<u>Tutto quello che volevo. Storia di una sentenza</u>" seguito da un'attività di rielaborazione e confronto guidato per approfondire i contenuti emersi e favorire un dialogo consapevole tra studenti e studentesse, guidata dagli esperti di Zona Franca APS;- Visione del film "C'è ancora domani" (P. Cortellesi, 2023).
PROJECT WORK	<p>Ore dedicate nella disciplina: n. 6 ore.</p> <p>OBIETTIVI:</p> <p>Favorire atteggiamenti di rispetto, collaborazione e parità nei contesti professionali di cucina e sala. Rafforzare competenze trasversali legate al lavoro di gruppo, alla comunicazione e al problem solving.</p> <p>Collegare storia, attualità e professione alberghiera in una visione integrata e consapevole.</p>

	<p>Analizzare le disuguaglianze di genere nel settore alberghiero (cucina/sala).</p> <p>La figura femminile nel mondo della ristorazione/alberghiero, (opportunità, difficoltà nel far carriera, statistiche nazionali).</p> <p>Riconoscere il ruolo e il contributo delle donne nella ristorazione e nell'evoluzione del gusto e dell'accoglienza.</p> <p>Riflettere sugli stereotipi di genere e sul loro impatto nelle dinamiche di brigata e nei rapporti di lavoro.</p> <p>Modalità e contenuti: storia della disparità di genere nel lavoro e nella ristorazione.</p> <p>Letture/commento di brevi testi o biografie di donne che hanno segnato la storia della cucina o nei reparti di accoglienza. "Perché, ancora oggi, le donne chef sono una minoranza?"</p> <p>"Visione di un' intervista a Antonia Klugmann, Nadia Santini". Ricerca nei social media di alcune donne affermate nel nostro paese nei ruoli di pasticciera, sommelier, capo sala, cucina.</p> <p>Riflessione su come la parità migliori il clima e la qualità del lavoro in cucina/sala. Suddivisione della classe in piccoli gruppi e confronto dopo la visione del film: La cuoca del presidente. Ogni gruppo elabora un mini-progetto collegato al tema. Esempio: "Donne e uomini in cucina": creazione di un poster o video che racconti la parità di genere nella brigata.</p>
--	---

4.6 INIZIATIVE ED ESPERIENZE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

INIZIATIVE ED ESPERIENZE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI
<p>Progetto di educazione stradale</p>
<p>In data 23 aprile 2026 la classe ha partecipato al Progetto "ABC – l'Autostrada del Brennero in Città" – progetto didattico sull'educazione stradale. Edizione 2025/26. Organizzato dalla Provincia autonoma di Trento, dall'Autostrada del Brennero e dalla Polizia Stradale. La manifestazione, che si è tenuta a Rovereto, aveva come obiettivo la promozione di una guida responsabile soprattutto in autostrada.</p> <p>Il format ABC Seminar+ si compone di una prima parte teorica condotta da un formatore di Autostrada del Brennero e uno della Polizia Stradale in cui la visione di video che ripropongono incidenti stradali reali offre uno spunto di riflessione sull'importanza dell'adozione di comportamenti corretti alla guida. Agli studenti viene proposto un quiz interattivo, che permette alla classe più meritevole di scegliere un premio per l'Istituto scolastico tra una rosa di alternative</p> <p>I ragazzi hanno assistito a una parte teorica condotta da un formatore di Autostrade del Brennero ed uno della Polizia Stradale, poi hanno partecipato a un quiz interattivo, infine hanno effettuato delle prove pratiche fatte insieme ai partner della manifestazione come croce rossa, ACI, vigili del fuoco, Polizia Stradale e Autostradale del Brennero.</p>

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

AREA LINGUISTICA

LINGUA ITALIANA

Prof.ssa *Claudia Moratti*

Classe 5A - a.s. 2025/26

<p>COMPETENZE</p>	<p>A. Gestire la comunicazione orale in vari contesti, utilizzando gli strumenti linguistici, espressivi ed argomentativi adeguati, con particolare attenzione ai contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>B. Leggere, comprendere e interpretare testi d'uso di varia natura e testi letterari, scelti tra i più significativi del patrimonio culturale italiano.</p> <p>C. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi, anche in relazione a situazioni professionali</p> <p>D. Fruire in modo consapevole del patrimonio artistico e letterario, stabilendo collegamenti tra la letteratura e le altre forme di espressione artistica e del pensiero</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Per ogni corrente letteraria si sono presi in considerazione i tratti caratteristici dell'epoca storica, culturale e artistica, nonché le forme di pensiero alla base, i manifesti programmatici e gli autori principali, approfondendo poetica, stile e tematiche.</p> <p>NATURALISMO E VERISMO</p> <p>Cornice culturale, teorie scientifiche e filosofiche: il Positivismo, il Determinismo, il Darwinismo e la nascita della sociologia. Caratteristiche comuni e differenze delle due correnti letterarie, il Naturalismo e il Verismo: metodo sperimentale, impersonalità della narrazione, la focalizzazione interna, i maggiori esponenti.</p> <p>G. FLAUBERT, "Una sera a teatro" da Madame Bovary E. ZOLA, "Gervasia all'Assommoir" da L'Assommoir L. CAPUANA, "Fastidi grassi" da Le Paesane</p> <p>G. VERGA</p> <p>Tecniche narrative e stilistiche del Verismo: regressione, straniamento, eclissi, discorso indiretto libero, il principio dell'impersonalità.</p> <p>Poetica: pessimismo, religione di famiglia, ideale dell'ostrica, rappresentazione del vero, i vinti, il concetto di progresso.</p> <p>"La famiglia Malavoglia" da cap 1 da I Malavoglia Prefazione da I Malavoglia Prefazione "L'amante di Gramigna" "Fantasticheria" "Rosso Malpelo"</p>



DECADENTISMO

Cornice culturale, teorie scientifiche e filosofiche: Nichilismo, Bergson e la teoria del tempo, Freud e la psicanalisi, Einstein e la relatività.

Il ruolo del poeta e dell'intellettuale nella società.

I principi e i temi: rifiuto del mondo borghese, dell'impegno politico, l'attenzione per l'interiorità.

SIMBOLISMO, ESTETISMO, SCAPIGLIATURA

C. BAUDELAIRE da I fiori del male

“Corrispondenze”

“L'albatro”

O. WILDE, “Il vero volto di Dorian Gray” da Il ritratto di Dorian Gray

IL DECADENTISMO IN ITALIA

U. TARCHETTI, “Il primo incontro con Fosca” da Fosca

G. D'ANNUNZIO: Superomismo, Panismo, Estetismo

“Il ritratto di un esteta” da Il piacere

“Il verso è tutto” da Il piacere

“La pioggia nel pineto” da Alcyone, Laudi

G. CARDUCCI

“Pianto antico” da Rime nuove

G. PASCOLI e il tema del nido, della natura e lo stile impressionistico. Poetica del fanciullino. Innovazioni stilistiche.

“Lavandare”, “Temporale”, “X Agosto” da Myricae

“La mia sera” da Canti di Castelvecchio

“La grande proletaria si è mossa”

“È dentro di noi un fanciullino” da Il fanciullino

AVANGUARDIE: lo sperimentalismo e la critica alla società borghese.

G. APOLLINAIRE

“Il pleut” da Calligrammi

T. TZARA

“Per fare una poesia dadaista” da Manifesto del Dadaismo

FUTURISMO

I manifesti, l'ideologia, rapporto con il Fascismo.

T. F. MARINETTI

“Zang Tumb Tumb”

	<p>“Manifesto del Futurismo” “Manifesto tecnico della letteratura futurista” “Manifesto della cucina Futurista”</p> <p>ROMANZO DELLA CRISI Caratteristiche e temi: l’inetto, l’interiorità, il flusso di coscienza, il monologo interiore, diversi piani temporali.</p> <p>F. KAFKA, “Il risveglio di Gregor”, da La metamorfosi J. JOYCE e il flusso di coscienza “L’insonnia di Molly”, da L’Ulisse. I.SVEVO, “Prefazione e Preambolo” cap 1-2 e “L’ultima sigaretta” cap 3, “Il fumo”, da La coscienza di Zeno. L. PIRANDELLO: il relativismo conoscitivo, contrasto vita/forme, l’umorismo, il teatro nel teatro. “Io e l’ombra mia” da Il fu Mattia Pascal “Il sentimento del contrario”, da L’umorismo “La carriola” “La patente”</p> <p>G. UNGARETTI: “Veglia” “Fratelli” “Mattina” “Soldati” “San Martino del Carso” “La madre”</p> <p>LA POESIA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE: L’ERMETISMO E ANTIERMETISMO</p> <p>S. QUESIMODO, “Ed è subito sera” U. SABA, “La mia città”</p> <p>E. MONTALE “Non chiederci la parola” altre poesie (da svolgere)</p> <p>NEOREALISMO (da svolgere)</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>RIFERITE ALLA COMPETENZA A:</p> <ul style="list-style-type: none"> -applicare le strutture della lingua italiana -interagire in un contesto formale adeguando la comunicazione al contesto e all’argomento trattato -padroneggiare gli aspetti non verbali di un’interazione orale -strutturare un intervento pianificato, avvalendosi dell’adeguato materiale di



supporto

RIFERITE ALLA COMPETENZA B:

- compiere inferenze integrando le informazioni del testo con le proprie conoscenze
- compiere letture diversificate in base allo scopo
- condurre analisi testuali
- confrontare i testi letterari con altri prodotti artistici ed espressivi
- esprimere un giudizio motivato sul testo - fornire un'interpretazione argomentata del testo, sulla base del testo stesso, di altri testi, del contesto
- individuare i nuclei tematici
- individuare l'architettura del testo
- individuare la tipologia testuale
- ricavare dal contesto, o attraverso l'uso degli strumenti adeguati, il significato del lessico tecnico-specifico
- riconoscere i principali generi letterari - riconoscere il nesso tra contenuto del testo e scelte stilistiche dell'autore

RIFERITE ALLA COMPETENZA C:

- curare le scelte lessicali, in base alla proprietà, alla ricchezza e varietà.
- documentare un'esperienza/un progetto in ambito professionale nelle sue varie fasi
- manipolare e riutilizzare documenti di vario genere
- pianificare il testo in base alla consegna, allo scopo comunicativo, al destinatario, ai contenuti
- produrre testi "propri" di tipo informativo - argomentativo, e
- produrre testi a partire da altri testi : sintetizzare i punti di vista, formulare e sostenere una propria tesi
- produrre testi d'uso di ambito professionale - produrre testi sintetici su un argomento specifico
- rispettare le regole morfosintattiche e le convenzioni grafiche, ortografiche, interpuntive
- rivedere e correggere il testo, in funzione della coesione e dell'efficacia testuale
- usare il registro linguistico in base all'argomento trattato e alla situazione comunicativa

RIFERITE ALLA COMPETENZA D:

- analizzare e confrontare i testi nell'ottica della storia della lingua italiana
- approfondire i temi incontrati nello studio della letteratura, coerenti con l'indirizzo di studio
- cogliere i tratti caratteristici di una personalità poetica/letteraria attraverso i suoi testi
- cogliere lo sviluppo di un genere/tema letterario entro un determinato arco temporale
- collocare un'opera, un autore, un genere, nel contesto di riferimento
- confrontare il contesto letterario di un'opera/autore/genere con contesti artistici e culturali coevi
- mettere in rapporto il testo letterario con le proprie esperienze e con le tematiche



	<p>dell'attualità</p> <ul style="list-style-type: none">-ricostruire la struttura generale, le caratteristiche e le tematiche di un'opera letteraria- ricostruire sinteticamente il quadro storico – culturale – artistico di un'epoca- utilizzare gli strumenti di consultazione e di approfondimento di un tema, autore, opera
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>Le lezioni sono state pensate con un approccio laboratoriale. L'insegnante ha ripassato alcuni argomenti degli anni precedenti e ha fornito indicazioni per l'analisi e la comprensione dei testi, soprattutto per preparare gli alunni ad affrontare la prova invalsi e la prima prova di maturità.</p> <p>Altre lezioni invece sono state pianificate a partire da un contenuto (autore, corrente culturale-letteraria-artistica, opera letteraria o tema d'attualità) sempre seguite da esercizi di analisi, comprensione, rielaborazione, anche favorendo il lavoro in coppia e poi il dibattito in classe attraverso la correzione.</p> <p>Gli alunni sono stati guidati per cogliere eventuali collegamenti tra artisti, autori e opere di diverse epoche, nonché eventuali collegamenti con fatti di cronaca o eventi del passato.</p>
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<p>Colloquio orale per sondare la comprensione dei testi/documenti e la capacità di analisi e argomentativa.</p> <p>Prove scritte con domande aperte o strutturate anche sull'esempio della prima prova di maturità sempre per valutare la comprensione, la capacità di analisi e la produzione.</p> <p>Osservazione in classe</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per i criteri per la valutazione agli scrutini si rinvia a quelli approvati dal Collegio docenti presenti nel Documento di valutazione nonché l'esito delle verifiche, il progresso negli apprendimenti, l'impegno, la disponibilità, l'interesse, gli interventi, la partecipazione e l'assiduità, nonché la cura e l'autonomia nello svolgimento dei compiti e degli esercizi.</p> <p>Per le singole verifiche scritte è maturità fatto riferimento agli indicatori per la valutazione del Ministero dell'Istruzione:</p> <p>Indicatore 1: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</p> <p>Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p>Indicatore 3: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p> <p>A questi si aggiungono gli obiettivi delle singole tipologie:</p> <p>Per l'analisi del testo: rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprendere il testo nel</p>



	<p>suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretazione corretta e articolata del testo.</p> <p>Per il testo argomentativo: individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p> <p>Per il tema d'attualità: pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p>
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>TESTI M.Sambugar, G.Salà Letteratura Aperta 3 comprensivo dei materiali digitali e degli allegati: Laboratorio di metodo Versione con i contenuti di base Rizzoli education, La Nuova Italia.</p> <p>MATERIALI Materiali reperiti in rete tra cui test invalsi, simulazioni di prove d'esame, fonti iconografiche, video.</p> <p>STRUMENTI Lavagna, LIM, Classroom, video, Timetoast, Canva, Prezi e Presentazione Google per la creazione di mappe e presentazioni .</p>

LINGUA INGLESE

Prof.ssa Beatrice Bona

Classe 5A - a.s. 2025/26

<p>COMPETENZE</p>	<p style="text-align: center;">Competenze</p> <p>Nel Corso annuale la Lingua inglese si basa sul Livello Independent User (B2), come descritto dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER): apprendimento, insegnamento, valutazione del Consiglio d'Europa (2001).</p> <p>L'insegnamento della lingua inglese è finalizzato ai seguenti risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sostenere una conversazione su argomenti più o meno familiari, usando strumenti linguistici, espressivi ed argomentativi adeguati, con particolare attenzione ai contesti organizzativi e professionali di riferimento, propri dei livelli B1-B2 del QCER. ● Leggere e comprendere e interpretare testi d'uso di varia natura e testi letterari. ● Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi, anche in relazione a situazioni professionali. ● Comprendere testi orali di varia natura, per vari scopi e per diversi destinatari.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche del testo orale e modalità che regolano l'interazione orale in contesti formali diversi - Caratteristiche e funzioni dei diversi registri linguistici - Componenti strutturali, espressive e comunicative di un prodotto audiovisivo e di una comunicazione multimediale - Elementi fondamentali dell'argomentazione - Lessico tecnico-specifico - Strategie di strutturazione di un intervento pianificato - Strutture della lingua inglese funzionali a un'adeguata comunicazione orale - Campi semantici e relazioni tra le parole - Elementi fondamentali dell'argomentazione - Organizzazione logica del testo e strategie per individuarla - Strategie di lettura - Strumenti di consultazione - Tipologie testuali e loro caratteristiche - Caratteristiche dei diversi registri linguistici - Caratteristiche dei testi "non continui" - Caratteristiche della relazione tecnica - Caratteristiche e procedure della struttura documentata - Criteri per la stesura e la documentazione di un project work - Elementi e strumenti di ricerca lessicale - Fonti di documentazione su argomenti legati alle discipline - Funzioni e segni di interpunzione - Le tecniche di analisi e di riscrittura del testo - Lessico tecnico-specialistico delle discipline tecniche curriculari - Principali regole di pianificazione del testo, criteri di testualità e strutturazione in paragrafi/capoversi - Struttura e caratteristiche del testo argomentativo - Strutture morfosintattiche della lingua inglese

	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche dell'argomentazione scritta - Tecniche per strutturare la scrittura di sintesi, con numero limite di parole - Intensive listening - Lessico tecnico-specifico del contesto di riferimento - Listening for gist <p>CONTENUTI:</p> <p>LIBRO DI TESTO</p> <p>UNIT 0: Welcome back, UNIT 1: Social networking, UNIT 2: My life in music, UNIT 3: Making a difference, UNIT 4: Science counts, UNIT 5: What a job, UNIT 6: Keep healthy, UNIT 7: Making the news, UNIT 8: Playing by the rules.</p> <p>ATTUALITA'</p> <p>Lecture:</p> <p>Democracy, Fake News, Freedom of Expression, Artificial Intelligence, Gender Equality, Sustainability, Environmental Challenges.</p> <p>STORIA DELLA LETTERATURA:</p> <p>Lecture:</p> <p>From the beginning to 1066, The Middle-Ages, Renaissance England, The Restoration and the 18th Century, The Age of Revolution and the Romantics, The Victorian Age, The Modern Age, The Global Age.</p> <p>Lettura di un libro.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA</p> <p>Lecture:</p> <p>Goal 5. Agenda 2030 lettura documento, Gender Equality, Women's Lives across Continents, Women's Fight for Freedom, The Tragic Legacy of the Mirabal Sisters, Malala – a Voice for Girl's Education, Memory Banda and her Fight against Child Marriage.</p> <p>Video:</p> <p>Emma Watson HeForShe Speech at the United Nations, Women's Rights are Human Rights (Hillary Clinton 1995), Azar Nafisi (Interview).</p>
ABILITÀ	<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare le strutture della lingua inglese in modo corretto, pertinente ed efficace



- Interagire in un contesto sia formale sia informale, adeguando la comunicazione al contesto e all'argomento trattato
- Preparare una presentazione per un pubblico diversificato, avvalendosi dell'adeguato materiale di supporto, rimanendo nei tempi prefissati
- Utilizzare elementi non verbali nell'interazione orale: prosodia, prossemica, contatto visivo
- Analizzare un testo
- Esprimere un giudizio motivato sul testo
- Individuare le tipologie testuali
- Individuare i nuclei tematici
- Leggere e comprendere testi di diversa tipologia
- Ricavare dal contesto, o attraverso l'uso degli strumenti adeguati, il significato del lessico tecnico-specifico
- Riconoscere i principali generi letterari
- Utilizzare strumenti di consultazione
- Curare le scelte lessicali, in base alla proprietà, ricchezza e varietà
- Documentare un'esperienza/un progetto in ambito professionale nelle sue varie fasi
- Pianificare il testo in base alla consegna, allo scopo comunicativo, al destinatario, ai contenuti
- Produrre testi di tipo informativo-argomentativo
- Produrre testi d'uso di ambito professionale
- Produrre testi sintetici su un argomento specifico
- Rispettare le regole morfosintattiche e le convenzioni grafiche, cartografiche, interpuntive
- Rivedere e correggere il testo, in funzione della coesione e dell'efficacia testuale
- Usare il registro linguistico in base all'argomento trattato e alla situazione comunicativa
- Applicare le strategie dell'ascolto e sfruttare il contesto
- Cogliere elementi specifici ed informazioni puntuali
- Cogliere il senso globale di quanto si ascolta
- Fare inferenze
- Sfruttare gli elementi prosodici
- Utilizzare elementi non verbali nell'interazione.

METODOLOGIE	<p>Metodologie usate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - lezione comunicativa - flipped classroom - problem based learning - cooperative learning - teach to teach - storytelling - real time feedback
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Sono stati utilizzati i criteri di valutazione approvati dal Collegio docenti e quelli specifici approvati dal Dipartimento di Lingue. Gli studenti sono stati valutati considerando i risultati delle verifiche scritte e delle interrogazioni, la partecipazione alle lezioni in classe, l'interesse verso la disciplina e l'impegno personale in classe e a casa.</p>
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>TESTO <u>Get Thinking Options. B1+</u>. Student's Book and Workbook with eBook, Virtual Classroom and Online Expansion – di Herbert Puchta, Jeff Stranks & Peter Lewis Jones – Cambridge University Press 2017.</p> <p>MATERIALI Materiali predisposti dalla docente. Materiali proposti in rete - articoli, documenti e video relativi agli argomenti studiati.</p> <p>STRUMENTI Lavagna, LIM, Classroom, Computer, Internet.</p>

STORIA

prof.ssa Ester Segalla

anno scolastico 2025/26

COMPETENZE	<p>A. Ricostruire, sulla base delle conoscenze e delle abilità acquisite, la complessità e le articolazioni delle strutture, degli eventi, delle trasformazioni del passato, correlando la conoscenza storica generale allo sviluppo delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche attinenti agli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>B. Riconoscere permanenze e mutamenti nei processi di trasformazione del passato assumendo le dimensioni diacronica e sincronica per analizzarli e porli in relazione con il mondo contemporaneo.</p>
-------------------	---



	<p>C. Comprendere e praticare le procedure della ricerca storica, utilizzando fonti di varia tipologia, e applicando, in contesti guidati, criteri d'analisi funzionali ai diversi scopi di un'indagine.</p> <p>D. Interpretare e comparare gli eventi storici, anche in relazione alla contemporaneità, facendo riferimento ai valori e ai principi contenuti nella Costituzione della Repubblica Italiana e nelle Carte Internazionali dei Diritti Umani.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>INTRODUZIONE E STRUMENTI DI COMPRESIONE STORICA</p> <p>Le tipologie di fonti e loro utilizzo tra passato e presente.</p> <p>I sistemi economici ideatipici del '900 (M.Weber) Meccanismo dell' inflazione Protezionismo e Liberismo I concetti di Utopia-Ideologia-Società liquida, come criteri di decodifica di alcuni avvenimenti storici del ventesimo e ventunesimo secolo.</p> <p>IL MONDO ALL'INIZIO DEL '900 Scenari sociali economici e politici europei ed extraeuropei nel periodo della Belle Epoque Colonialismo, nazionalismo, imperialismo</p> <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE E RIV. RUSSA I tre Reich tedeschi Guerra lampo tedesca e Intervento italiano dalle trincee ai fronti interni la richiesta di democrazia dei popoli Società delle Nazioni e trattati di pace La rivoluzione russa: cronologia tra ideologie, economia, guerra civile e dittatura, ancorché del proletariato</p> <p>IL MONDO TRA LE DUE GUERRE Crisi del '29 e il New Deal con riferimenti ai Sistemi Economici nel loro dispiegamento storico Situazione economico-politica del mondo occidentale tra le due guerre- Il Biennio Rosso e Rinascimento berlinese Situazione degli imperi coloniali di Oriente, Medio Oriente, Sud America (dottrina Monroe) e cenni all' Africa La Cina rivoluzionaria Il Giappone tra tradizione, imperialismo e modernità</p> <p>L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO Avvenimenti storici e tecniche di totalitarismo</p> <p>ALTRI TOTALITARISMI La Germania dalla Repubblica di Weimar al terzo Reich, La guerra civile e la dittatura di Franco, L' U.R.S.S. dalla rivoluzione alla morte di Stalin</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE dalla guerra lampo alla vittoria degli Alleati Le guerre dei civili: shoah e resistenze Breve st. del popolo ebraico dalle origini ad oggi La questione dalmata dalle origini ad oggi</p> <p>BREVE STORIA DEL TRENINO DALLE ORIGINI AD OGGI</p>



	<p>-Testo riassuntivo a cura dell'insegnante su classroom</p> <p>IL MONDO DEL BIPOLARISMO Dopoguerra O.N.U. La Guerra Fredda La faticosa ricostruzione dell'Europa, Piano Marshall e blocco sovietico La Cina ed il suo nuovo protagonismo economico dalla decolonizzazione da Mao tze Dong, passando per Deng Xiaoping, Tienanmen fino a Xi Jinping</p> <p>L'ITALIA REPUBBLICANA Economia e politica nel dopoguerra Centrismo, Centro Sinistra e boom Economico italiano Tra fermenti sociali e terrorismo: gli anni '70 La seconda Repubblica</p> <p>UN MONDO GLOBALIZZATO? Distensione e crollo dell'U.R.S.S. e dei sistemi collettivisti Sviluppo economico e società dei consumi, Economia americana e l'influenza di Bretton Woods I petrodollari I movimenti di protesta del 1968 e dintorni Tra crisi economiche ed Internet</p> <p>DECOLONIZZAZIONE E TERZO MONDO Fine del colonialismo in Asia ed Africa: Indocina, Corea, Vietnam, Medio oriente e questione Israele -Palestinese Questione di Cuba Aree di tensione tra Sunniti e Sciiti e terrorismo post anni 2000 America latina,cenni, tra rivoluzioni dittature e Neocolonialismo: Il caso dell'Argentina peronista tra ieri ed oggi</p> <p>IL MONDO ATTUALE Gli U.S.A. oggi : una nuova dottrina Monroe? Brics di ieri e Brics di oggi Globalizzazione e post globalizzazione Centri del mondo multipolare: U.S.A.; Russia, Cina, Giappone, India.</p> <p>Quale futuro per l'Europa? Quale futuro con la A.I.?</p> <p>ZEITGEIST</p> <p>Durante la trattazione delle Unità Didattiche del corso, si è fatto spesso riferimento alle connessioni con le arti, letterature, musiche, tecnologie ed ideologie riferite al periodo storico trattato.</p>
ABILITÀ	<p>RIFERITE ALLA COMPETENZA A:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere gli aspetti locali di eventi storici di portata nazionale e universale- comprendere i caratteri dell'Autonomia provinciale in relazione alla struttura della Repubblica Italiana- confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati- riconoscere il contributo di originalità offerto da elementi e fatti della storia



	<p>locale alla costruzione della storia nazionale ed europea</p> <ul style="list-style-type: none">- riconoscere l'uso della storia con finalità politiche nelle varie epoche- utilizzare criteri di spiegazione di fatti storici complessi- utilizzare il manuale <p>RIFERITE ALLA COMPETENZA B:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere la coesistenza nella storia dell'umanità di permanenze di lunghissima durata e di rotture rivoluzionarie- correlare le forme sociali, economiche, politiche, giuridiche e culturali del passato con quelle della storia presente- individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati- usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse <p>RIFERITE ALLA COMPETENZA C:</p> <ul style="list-style-type: none">- compiere operazioni di ricerca a partire da fonti e documenti di storia locale.- comprendere le dimensioni storiche del paesaggio trentino- leggere diversi tipi di fonti e ricavarne informazioni per produrre testi espositivi di carattere storico- orientarsi nel reperire fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca- riconoscere i valori del patrimonio storico artistico del territorio attraverso le loro caratteristiche.- individuare tracce e fonti per la conoscenza della storia locale- riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprenderne il contributo informativo- ricostruire alcuni aspetti del passato locale attraverso ricerche storiche- usufruire delle tracce e fonti storiche del territorio locale offerte dal territorio. <p>RIFERITE ALLA COMPETENZA D:</p> <ul style="list-style-type: none">- analizzare e comprendere gli statuti della regione Trentino Sudtirolo e della Provincia Autonoma di Trento- analizzare e comprendere le principali carte nazionali e internazionali: principi, leggi e valori- collocare le carte nei contesti storici- collocare lo statuto nei contesti storici- riconoscere nel dettato delle carte i valori cui si ispirano e che promuovono.- riconoscere nel dettato dello statuto i valori cui si ispira e che promuove e la sua collocazione nella carta costituzionale della repubblica italiana- utilizzare i principi contenuti nella costituzione quali criteri per analizzare e comparare eventi storici, anche contemporanei.
METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, ricerche di approfondimento e visione di video a casa, classe capovolta, video storici postati su classroom visionati e commentati in classe, dibattito, tutoraggio tra pari, esposizione di argomenti e relazioni di fronte ai compagni, utilizzo del feedback sia in tempo reale sia a distanza nelle comunicazioni con gli alunni.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Prove scritte strutturate con risposte aperte , vero/ falso, a crocette,



	<p>descrizioni di immagini, a completamento e sequenza logica. Verifiche semistrutturate e implementate da domande aperte, temi di argomento storico.</p> <p>Produzione di relazioni di esperienze, di video storici o di visite sul territorio. Questionari.</p> <p>Verifiche orali settimanali a partire da una notizia internazionale scelta dallo studente, esposizione di biografie di personaggi storici o correnti artistiche, letterarie o musicali inerenti al periodo storico trattato e messo in relazione con avvenimenti contemporanei per sviluppare il senso critico degli alunni, analisi e esposizioni di approfondimento in relazione agli avvenimenti storici trattati durante le lezioni.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per i criteri di valutazione si rinvia a quelli approvati dal Collegio docenti presenti nel Documento di valutazione e quelli approvati in dipartimento, ovvero l'esito delle verifiche, il progresso negli apprendimenti, l'impegno, la disponibilità, l'interesse, gli interventi, la partecipazione e l'assiduità, nonché la cura e l'autonomia nello svolgimento dei compiti e degli esercizi.</p> <p>Nelle singole verifiche si è tenuto conto di:</p> <p>Conoscenza e competenza argomentativa diacronica e sincronica degli argomenti trattati in classe ed indagata con verifiche scritte ed orali, osservazione dell'impegno nello studio e monitoraggio degli interventi in classe, dell'attenzione, della partecipazione alle attività svolte in classe e durante le visite effettuate sul territorio.</p> <p>Rielaborazioni critiche degli argomenti trattati e osservazione del miglioramento delle capacità analitiche degli argomenti e delle notizie di attualità trattati in classe.</p>
TESTI e MATERIALI UTILIZZATI	<p>Appunti delle lezioni;</p> <p>libro di testo in adozione: Valerio Castronovo - MilleDuemilaTrenta Vol. n.3 L'età contemporanea- Rizzoli education, La Nuova Italia.</p> <p>Fonti da Giornali, notiziari video , film e siti indicati dall'insegnante ed utilizzati dai ragazzi per reperire es approfondire gli argomenti a casa;</p> <p>Video e ipertesti e materiali prodotti dall'insegnante caricati su classroom;</p> <p>testi di approfondimento, film e video storici consigliati di volta in volta, durante le lezioni, correnti artistiche e culturali di argomentazione geopolitica e di analisi storico economiche consigliati o caricati direttamente dall'insegnante su classroom.</p>

Scienze di indirizzo: *Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera:*

DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Prof.ssa *Silvia Marchetti*

Classe 5A - a.s. 2025/26

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>COMPETENZA A - Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso la lettura del bilancio delle strutture ricettive. COMPETENZA B - Delineare il processo di strategia aziendale attraverso il processo di pianificazione, programmazione e controllo aziendale, strumenti e finalità. COMPETENZA C - Utilizzare gli strumenti di marketing per raggiungere gli obiettivi di breve e lungo termine dell'azienda</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>La contabilità e il bilancio La comunicazione aziendale Le scritture dell'impresa La prima nota La contabilità di cassa: compilazione del libro cassa La contabilità di banca: compilazione della scheda del conto corrente bancario La contabilità delle vendite: compilazione del registro delle fatture emesse, del partitario clienti e dello scadenzario dei crediti La contabilità degli acquisti: compilazione del registro delle fatture di acquisto, del partitario fornitori e dello scadenzario dei debiti La contabilità di magazzino: la compilazione della scheda di magazzino e del giornale di magazzino Il calcolo della liquidazione IVA La contabilità generale con le principali registrazioni in partita doppia delle operazioni di gestione Il bilancio d'esercizio: parti e principi Il calcolo dei principali indici di redditività del bilancio</p> <p>Pianificazione, programmazione e controllo aziendale La pianificazione e la programmazione aziendale Quando una scelta imprenditoriale si può considerare strategica Da quali fattori dipende la strategia dell'impresa Che cosa sono la vision e la mission dell'impresa Qual è il rapporto tra pianificazione e la programmazione aziendale Che cos'è il vantaggio competitivo Quali sono le funzioni del controllo di gestione</p> <p>Il budget Che cos'è il budget Come si articola il budget Qual è la differenza tra bilancio d'esercizio e il budget Come viene redatto il budget economico di un ristorante/albergo Che cos'è il controllo budgetario Il business plan Che cos'è il business plan Qual è il contenuto del business plan?</p> <p>Il marketing Il marketing: aspetti generali Il marketing operativo Il marketing strategico Il marketing plan Nozioni di web marketing</p>



ABILITÀ	<p>IN MERITO ALLA COMPETENZA A:</p> <ul style="list-style-type: none">- riconoscere gli elementi base della contabilità aziendale- analisi delle operazioni di gestione: finanziamenti, investimenti, produzione e disinvestimenti- rilevazione in contabilità delle principali operazioni aziendali in partita doppia- capacità di lettura di un bilancio in forma abbreviata- comprensione dell'utilizzo degli indici di redditività nell'analisi di bilancio <p>IN MERITO ALLA COMPETENZA B:</p> <ul style="list-style-type: none">- come approntare una strategia aziendale nel breve, medio e nel lungo periodo- redazione budget previsionale di programmazione aziendale- capire l'importanza di un business plan sia per la parte descrittiva che per la parte quantitativa di una struttura ricettiva- comprensione del controllo di gestione aziendale <p>IN MERITO ALLA COMPETENZA C:</p> <ul style="list-style-type: none">- applicazione del marketing strategico e operativo per perseguire le strategie aziendali di breve e lungo periodo.- come impostare e procedere con l'analisi Swot
METODOLOGIE	<p>Lezioni frontali Lavori di gruppo Lavoro di autocorrezione Compiti per casa Ricerche degli argomenti con l'utilizzo del computer Brain storming</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Sono stati utilizzati i criteri di valutazione approvati in Dipartimento di Diritto ed Economia. Gli studenti sono stati valutati considerando non solo i risultati delle verifiche scritte ed orali ma anche in base alla partecipazione alle lezioni in classe, allo svolgimento e consegna dei compiti per casa, al comportamento e alla collaborazione con i compagni di classe.</p>
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testi utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none">- testo adottato: STRUMENTI GESTIONALI PER IL TURISMO VOL. A e B- piattaforma digitale Hub scuola per approfondimenti ed esercizi <p>STRUMENTI: Lavagna, Internet.</p>

AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

MATEMATICA

Prof. Tiziano Pedenzini (secondo quadrimestre); Prof.ssa Lisa Galvagni (primo quadrimestre)

Classe 5A - a.s. 2025/26

Durante il primo mese di scuola sono stati ripassati gli argomenti ritenuti necessari per affrontare il programma della classe quinta, come: scomposizioni di polinomi (raccoglimento totale, parziale, riconoscimento di prodotti notevoli e la regola di Ruffini); equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte.

COMPETENZE RAGGIUNTE		<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le strategie più appropriate per la soluzione di problemi di vario tipo, utilizzando strumenti numerici e grafici. 2. Padroneggiare i concetti base della matematica finanziaria semplice e le loro applicazioni in situazioni concrete. 3. Rilevare dati significativi in contesti reali, analizzarli, interpretarli, sviluppare deduzioni e ragionamenti sugli stessi, utilizzando anche rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. 4. Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, anche a partire da situazioni reali
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	UNITA' DIDATTICA 1: STUDIO DI FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione sul concetto di funzione ● Dominio di una funzione ● Gli zeri di una funzione e il suo segno ● Primo studio di funzione ● Studio di funzione razionali intere (retta e parabola), semplici funzioni fratte ● Limiti: concetto generale di limite, calcolo di limiti per x tendente a più o meno infinito e per x tendente ad un numero finito, risoluzione di semplici forme indeterminate come infinito su infinito e zero su zero, calcolo dei limiti per trovare gli asintoti verticali ed orizzontali ● Derivate: concetto generale di derivata, derivata di una funzione costante, derivata di una funzione identità, derivata della funzione potenza, derivata del quoziente di due funzioni, derivata del prodotto di funzioni ● Calcolo degli intervalli in cui la funzione è crescente e decrescente, individuare inoltre i punti di massimo e di minimo
	UNITA' DIDATTICA 2: MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di interesse e montante, formule di calcolo tramite anno civile ordinario, bisestile e commerciale



	FINANZIARIA	<ul style="list-style-type: none">Definizione di sconto e valore attuale commerciale, formule di calcolo tramite anno civile ordinario, bisestile e commercialeLeggi di capitalizzazione composta
	UNITA' DIDATTICA 3: STATISTICA	<ul style="list-style-type: none">Dati statistici (popolazione e frequenza)Rappresentazione grafica dei dati: istogramma, aerogramma e diagramma cartesianoIndici di posizione centrale: media aritmetica e ponderata, mediana e modaIndici di variabilità: scarto semplice medio, varianza e deviazione standardCenni sulla distribuzione gaussiana
	UNITA' DIDATTICA 4: GEOMETRIA	<ul style="list-style-type: none">Misura di grandezze: angoli, superfici, volumiPerimetro e area dei poligoni regolari (triangolo, rettangolo, quadrato, trapezio, parallelogramma e rombo)Teorema di PitagoraCirconferenza e cerchioArea e volume dei solidi (prisma, parallelepipedo, cubo, cilindro, piramide, cono, sfera)Piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e le loro proprietàCriteri di congruenza e similitudine
ABILITÀ		<ul style="list-style-type: none">comprendere il senso della geometria analitica sia come sintesi di proprietà geometriche e algebriche sia come modellizzazione di situazioni reali;interpretare l'andamento del grafico di una funzione;riconoscere e rappresentare nel piano cartesiano semplici funzioni di primo e secondo grado, in base alla lettura delle informazioni deducibili dai grafici;risolvere, anche per via grafica, problemi che implicano l'uso di equazioni di primo e secondo grado per la modellizzazione matematica;applicare le leggi e i regimi di capitalizzazione;utilizzare dati, statistiche e operazioni relative a finanziamenti;calcolare i valori medi e le misure di variabilità di una distribuzione;raccogliere, organizzare, rappresentare e interpretare un insieme di dati;Realizzare un'indagine statistica;analizzare e risolvere problemi nel piano e nello spazio in base alle proprietà delle figure geometriche.calcolare perimetri, aree e volumi delle principali figure geometriche del piano e dello spazio;



		<ul style="list-style-type: none">• riconoscere le proprietà delle principali figure geometriche;
METODOLOGIE		<p>Le lezioni si sono svolte principalmente in modalità frontale. Durante le lezioni si sono alternati momenti di spiegazione a momenti di coinvolgimento degli allievi lasciando spazio agli interventi ed eventuali approfondimenti/chiarimenti. Gli argomenti sono stati adattati al livello di partenza degli studenti. Poiché non tutti gli alunni erano in possesso del libro di testo consigliato, i docenti hanno provveduto a fornire il materiale. Per fissare e chiarire i concetti degli argomenti svolti si è dato tanto spazio allo svolgimento di esercizi alla lavagna con la partecipazione degli studenti.</p> <p>Inoltre, si è cercato di stimolare il ragionamento logico/matematico e l'uso di un linguaggio matematico adeguato.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE		<p>Quelli approvati dal Collegio docenti presenti nel documento di valutazione e quelli approvati in dipartimento, ovvero l'esito delle verifiche (scritte e orali), il progresso negli apprendimenti, l'impegno, l'interesse, la partecipazione nonché l'autonomia nello svolgimento gli esercizi.</p>
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI		<p>Per alcuni argomenti ed esercizi si è fatto riferimento ai seguenti testi:</p> <p>Matematica in sala in cucina e in albergo, volume per il secondo biennio e quinto anno - Zanichelli</p> <p>Elementi di matematica, Volume 5 - Zanichelli</p> <p>Strumenti: Lavagna, Classroom, Internet.</p>

Scienze di indirizzo: *Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera*

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Prof.ssa Isabella Gerola

Classe 5A - a.s. 2025/26

COMPETENZE	<p>Come da piano di studi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare i principali concetti, metodi e procedure scientifiche sottese all'utilizzo di alimenti e bevande nel rispetto della salute e della sicurezza alimentare. ● Interpretare il contesto e le richieste della clientela per adeguare la produzione e la vendita di servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera al fine di promuovere una alimentazione sana ed ecosostenibile 	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Unità didattica	Contenuti
	A: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Impatto ambientale delle filiere agroalimentari ● Agenda 2030 ● Spreco alimentare ● Doppia piramide ● Sistemi produttivi sostenibili ● Principi del consumo etico
	B: IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Pacchetto Igiene ● Manuali di buona prassi igienica ● Sistema HACCP: fasi preliminari, i sette principi, l'albero delle decisioni ● Additivi, aromi e coadiuvanti tecnologici ● Etichettatura degli alimenti ● Confezionamento degli alimenti
	C: CONTAMINANTI NELLA CATENA ALIMENTARE E MALATTIE CORRELATE	<ul style="list-style-type: none"> ● Fattori tossici e contaminazioni chimiche e fisiche degli alimenti: micotossine, fitofarmaci, fertilizzanti, metalli pesanti, IPA, PCB, zoofarmaci, sostanze cedute da imballaggi e confezioni, radionuclidi. ● Classificazione sistematica e valutazione dei fattori di rischio di MTA: modalità di contaminazione, concetto di infezione, tossinfezioni, intossicazione, infestazione, fattori di crescita microbici, rischio e prevenzione



	<p>tossinfezioni (dose infettante minima, virulenza portatore sano, periodo di incubazione)</p> <ul style="list-style-type: none">● Contaminazioni biologiche: prioni (encefalopatie), virus (epatite A ed E, rotavirus, norovirus), batteri (salmonellosi, tifo e paratifo, stafilococco, Bacillus cereus, campylobatteriosi, listeriosi, shigellosi, colera, Clostridium perfringens, botulismo, brucella, Escherichia coli), muffe e lieviti, parassiti (toxoplasmosi, giardiasi, amebiasi, teniasi, anisakide, trichinosi)
D: CONSERVAZIONE E COTTURA DEGLI ALIMENTI	<ul style="list-style-type: none">● Cause di alterazione degli alimenti● Tecniche di conservazione degli alimenti: fisiche, chimiche, chimico-fisiche, biologiche● Tecniche di cottura in ambiente umido, secco e misto● Modificazioni chimiche e fisiche degli alimenti in cottura
E: LA SANA ALIMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">● Classificazione nutrizionale degli alimenti● Bisogni di energia e di nutrienti: metabolismo, energia dei macronutrienti, dispendio energetico● Valutazione dello stato nutrizionale: LARN e Linee Guida● Diete e stili alimentari: la dieta mediterranea, vegetariana, vegana, macrobiotica, cronodieta, eubiotica, a zona, chetogenica, Dieta razionale ed equilibrata nelle diverse età e nelle varie condizioni fisiologiche: alimentazione nella prima infanzia, alimentazione nell'età prescolare e scolare, alimentazione nell'adolescenza, alimentazione in età adulta, alimentazione nella terza età, alimentazione gravidanza, alimentazione durante l'allattamento● La ristorazione collettiva
F: QUALITÀ, TUTELA DEL MADE IN ITALY	<ul style="list-style-type: none">● Qualità degli alimenti● Certificazioni di qualità● Controllo ufficiale degli alimenti● Frodi alimentari: sanitarie (adulterazione, sofisticazione, alterazione) e commerciali (contraffazione, alterazione)



	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="510 201 762 313"></td> <td data-bbox="762 201 1465 313"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="510 313 762 667"> <p>G: ALIMENTAZIONE COME ESPRESSIONE DI INNOVAZIONE, CULTURA E TRADIZIONI RELIGIOSE</p> </td> <td data-bbox="762 313 1465 667"> <ul style="list-style-type: none"> ● Consuetudini e regole alimentari nelle religioni monoteiste: ebraica, musulmana, cristiana, induista ● Antropologia del cibo e consumi alimentari ● Nuovi prodotti alimentari: alimenti light, alimenti fortificati, alimenti funzionali, novel foods, alimenti nuova gamma, cibo pronto, integratori alimentari, alimenti per gruppi specifici, alimenti geneticamente modificati, alimenti da nanotecnologie </td> </tr> <tr> <td data-bbox="510 667 762 1478"> <p>H: DIETA RAZIONALE ED EQUILIBRATA NELLE PRINCIPALI PATOLOGIE</p> </td> <td data-bbox="762 667 1465 1478"> <ul style="list-style-type: none"> ● Malattie cardiovascolari: dislipidemie, ipertensione arteriosa, aterosclerosi ● Obesità ● Sindrome metabolica ● Diabete mellito ● Malattie dell'apparato digerente <p>DA SVOLGERE (dal 15 maggio alla conclusione dell'anno scolastico):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Allergie alimentari ● Intolleranze alimentari: enzimatiche (intolleranza al lattosio, favismo, fenilchetonuria); farmacologiche (intolleranza all'istamina) e indefinite (intolleranze a coloranti e additivi) ● Celiachia ● Malattie da carenze di nutrienti (osteoporosi, gotta) ● Alimentazione e tumori ● I disturbi alimentari </td> </tr> </table>			<p>G: ALIMENTAZIONE COME ESPRESSIONE DI INNOVAZIONE, CULTURA E TRADIZIONI RELIGIOSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Consuetudini e regole alimentari nelle religioni monoteiste: ebraica, musulmana, cristiana, induista ● Antropologia del cibo e consumi alimentari ● Nuovi prodotti alimentari: alimenti light, alimenti fortificati, alimenti funzionali, novel foods, alimenti nuova gamma, cibo pronto, integratori alimentari, alimenti per gruppi specifici, alimenti geneticamente modificati, alimenti da nanotecnologie 	<p>H: DIETA RAZIONALE ED EQUILIBRATA NELLE PRINCIPALI PATOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Malattie cardiovascolari: dislipidemie, ipertensione arteriosa, aterosclerosi ● Obesità ● Sindrome metabolica ● Diabete mellito ● Malattie dell'apparato digerente <p>DA SVOLGERE (dal 15 maggio alla conclusione dell'anno scolastico):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Allergie alimentari ● Intolleranze alimentari: enzimatiche (intolleranza al lattosio, favismo, fenilchetonuria); farmacologiche (intolleranza all'istamina) e indefinite (intolleranze a coloranti e additivi) ● Celiachia ● Malattie da carenze di nutrienti (osteoporosi, gotta) ● Alimentazione e tumori ● I disturbi alimentari
<p>G: ALIMENTAZIONE COME ESPRESSIONE DI INNOVAZIONE, CULTURA E TRADIZIONI RELIGIOSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Consuetudini e regole alimentari nelle religioni monoteiste: ebraica, musulmana, cristiana, induista ● Antropologia del cibo e consumi alimentari ● Nuovi prodotti alimentari: alimenti light, alimenti fortificati, alimenti funzionali, novel foods, alimenti nuova gamma, cibo pronto, integratori alimentari, alimenti per gruppi specifici, alimenti geneticamente modificati, alimenti da nanotecnologie 						
<p>H: DIETA RAZIONALE ED EQUILIBRATA NELLE PRINCIPALI PATOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Malattie cardiovascolari: dislipidemie, ipertensione arteriosa, aterosclerosi ● Obesità ● Sindrome metabolica ● Diabete mellito ● Malattie dell'apparato digerente <p>DA SVOLGERE (dal 15 maggio alla conclusione dell'anno scolastico):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Allergie alimentari ● Intolleranze alimentari: enzimatiche (intolleranza al lattosio, favismo, fenilchetonuria); farmacologiche (intolleranza all'istamina) e indefinite (intolleranze a coloranti e additivi) ● Celiachia ● Malattie da carenze di nutrienti (osteoporosi, gotta) ● Alimentazione e tumori ● I disturbi alimentari 						
<p>ABILITÀ</p>	<p>Come da piano di studi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare idonei metodi di trasformazione e conservazione - applicare le normative vigenti in materia di sicurezza, sicurezza alimentare, trasparenza e tracciabilità dei prodotti - identificare gli elementi di tracciabilità e sicurezza del prodotto - individuare le caratteristiche chimico-fisiche e nutrizionali di bevande e alimenti - leggere, creare e realizzare etichette destinate agli alimenti - redigere un piano di HACCP e un piano completo di autocontrollo per un'azienda - revisionare un processo di non conformità adottando le soluzioni correttive migliori - riconoscere stili di vita sostenibili - individuare e promuovere i prodotti locali e nazionali e le risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio* <p><i>*N.B. la parte relativa alle risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche è stata sviluppata dai docenti di storia e di laboratorio professionale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - predisporre menù funzionali alle esigenze dietologiche, fisiologiche e patologiche della clientela 						



	<p><i>*N.B. la parte relativa alla predisposizione del menù è stata sviluppata dai docenti di laboratorio professionale</i></p> <p>- riconoscere le nuove tendenze del settore dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera a livello locale, nazionale e internazionale</p> <p>– utilizzare l'alimentazione come strumento per promuovere il benessere della persona</p>
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>Lezioni frontali con power point, discussioni guidate in aula, ricerche e approfondimenti in autonomia, riferimenti alle esperienze professionali, video, compiti di realtà, lavori di gruppo.</p>
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<p>Verifiche scritte, verifiche orali.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione potrebbe essere diversa dalla media del registro elettronico: si è tenuto conto non solo delle verifiche, ma anche della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno dimostrato nel corso dell'anno ed eventuali verifiche di recupero.</p> <p>Nella valutazione finale quindi sono state considerate:</p> <ul style="list-style-type: none">● Le conoscenze e abilità acquisite verificate con elaborati scritti e colloqui orali;● i progressi rispetto ai livelli di partenza;● impegno e della partecipazione. <p>Per le verifiche scritte sono state proposte domande aperte e composizione di temi. Per le domande aperte, si è fatto riferimento alla rubrica di valutazione condivisa in Dipartimento di scienze scegliendo le voci opportune.</p> <p>Per i temi è stata predisposta una rubrica di valutazione e, per le presentazioni multimediali si è fatto riferimento alla rubrica decisa in Dipartimento di valutazione scegliendo le voci opportune.</p> <p>Le verifiche orali sono state utilizzate: per esporre un argomento frutto di un lavoro personale. Per la valutazione si è utilizzata la griglia decisa in Dipartimento.</p> <p>Per il recupero dei voti negativi nelle verifiche scritte sono state predisposte prove di recupero scritte.</p>
TESTI e MATERIALI UTILIZZATI	<p>LIBRO DI TESTO: Luca La Fauci: "Scienza e cultura dell'alimentazione" RIZZOLI education</p> <p>PowerPoint</p> <p>Materiale fornito dalla docente</p> <p>video-documentari</p>

AREA TECNICO PROFESSIONALE

PROJECT WORK

Prof. Mario D'Ascoli - Prof. Riccardo Demori

Classe 5A - a.s. 2025/26

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p> <p>(alla fine dell'anno per la disciplina)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire competenze di progettazione rispetto all'ambito disciplinare e professionale entro cui un progetto/problema si situa ● Potenziare e valorizzare le competenze disciplinari e professionali maturate nel percorso formative di provenienza ● Potenziare e consolidare una vera e propria sinergia con le altre aree di apprendimento del corso annuale, in particolare con le discipline correlate alle scienze di indirizzo ● Acquisire un progressivo atteggiamento riflessivo e metacognitivo, attento non solo agli aspetti progettuali ed operativi ma al processo di problem solving, alle strategie attuate, al senso del proprio agire ed all'etica professionale ● Avere la capacità di muoversi nella complessità, su più livelli contemporaneamente, e di scomporre i problemi per proporre una o più soluzioni attuabili e, se possibile, originali e innovative. ● Acquisire e promuovere le capacità di team working.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Metodologie di progettazione. ● Progettazione con GOPP. ● Diagramma di GANTT ● Fasi della progettazione. ● Le diverse metodologie di lavoro di gruppo. ● Programmazione temporale dell'attività. ● Team working. ● Agenda 2030, obiettivi sostenibili utili alla creazione dei project Work. ● Impronta ecologica. ● Le diverse tipologie di ristorazione italiana. ● Tipologie di ristorazione e cucine etniche e internazionali, nuove tendenze della ristorazione. ● Menù: come creare un menù, criteri e approfondimento delle varie tipologie. ● Abbinamento cibo vino: criteri e diverse scuole di pensiero. ● Creazione e gestione di un menù. ● Metodi di formulazione del food cost e drink cost. ● Analisi SWOT. ● Filiere di produzioni sostenibili. ● Origine storico/geografica dei prodotti. ● Prodotti a marchio a carattere locale. ● Prodotti a marchio a carattere nazionale. ● Applicazione e utilizzo di strumenti per la creazione di contenuti digitali. ● Utilizzo delle piattaforme software e di applicazioni per elaborazioni e



	<p>condivisioni di file.</p> <ul style="list-style-type: none">● Ricercare nel web di informazioni.● Sviluppare contenuti digitali.● Utilizzo di applicazione gratuite per la creazione di siti.● Gestione delle applicazioni per creare newsletter e utilizzo dei social.● Sviluppo degli applicativi della Google workspace.● Integrazione dei diversi sistemi di creazione e grafica multimediale.● Utilizzo di applicazioni gratuite per la creazione di siti.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">● · Analizzare i bisogni, le richieste/esigenze/ecc. e focalizzazione del problema.● · Definire gli obiettivi.● · Ricerca di soluzioni.● · Valutare le risorse disponibili (materiali e umane) e previsione dei costi.● · Individuare le priorità● · Ricercare le informazioni e i materiali.● · Progettare puntualmente le fasi di lavoro e delle attività.● · Monitorare le fasi di lavoro e i risultati ottenuti.● · Documentare (con indicazione delle fonti) e comunicare i risultati del progetto.● · Team working.● Adottare diverse tipologie di progettazione.● Analisi dei bisogni/richieste/esigenze/ecc. e focalizzazione del problema.● Definire le fasi della progettazione.● Programmazione temporale dell'attività.● Scelta degli ambiti di intervento e definizione delle logiche di lavoro.● Capacità di definizione degli obiettivi.● Ideazione e pianificazione delle attività.● Sviluppare attraverso la valutazione e la selezione delle proposte. Ricerca di soluzioni.● Valutazione delle risorse disponibili (materiali e umane) e previsione dei costi.● Progettazione puntuale delle fasi di lavoro e delle attività.● Identificare le materie prime e le loro caratteristiche.● Collocazione nel contesto geografico dei prodotti.● Condividere e comunicare e collaborare con gli altri in ambiente digitale.● Ricercare nel web di informazioni.● Utilizzare , le tecnologie digitali per il lavoro di gruppo e su attività assegnata da svolgere a distanza.● Sviluppare contenuti digitali.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">● Lezione frontale● Dimostrazioni● Tutoraggio● Apprendimento di gruppo● Problem solving



	<ul style="list-style-type: none">● Brainstorming
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">● Verifiche scritte.● Verifiche orali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>VERIFICA E VALUTAZIONE: Per ogni modulo verrà effettuata almeno una verifica scritta e/o orale. Nella valutazione degli elaborati, nei colloqui orali e nella valutazione si terrà conto:</p> <ul style="list-style-type: none">• delle conoscenze e competenze acquisite• dei progressi rispetto ai livelli di partenza.• dell'impegno e partecipazione. <p>Dieci (ottimo):</p> <ul style="list-style-type: none">● Il lavoro, ben realizzato, preciso.● La presentazione è coerente.● Include tutti i passaggi e le evidenze necessarie.● ricerca di soluzioni adeguate.● ricerca ampia delle informazioni e dei materiali .● progettazione puntuale delle fasi di lavoro e delle attività . <p>Nove (distinto)</p> <ul style="list-style-type: none">● Il lavoro è definibile come sopra la media.● La presentazione è coerente.● Include informazioni adeguate che sostengono le risposte.● Presenta i dettagli richiesti.● ricerca più che adeguata alle informazioni e dei materiali.● progettazione puntuale delle fasi di lavoro e delle attività con qualche imprecisione e inesattezza. <p>Otto (buono)</p> <ul style="list-style-type: none">● Il lavoro è definibile nella media.● La presentazione è quasi del tutto coerente.● Fornisce informazioni per sostenere le risposte.● Tralascia alcuni dettagli.● La presentazione ha qualche difetto.● ricerca delle informazioni e dei materiali adeguata.● Collabora al processo di progettazione. <p>Sette (discreto)</p> <ul style="list-style-type: none">● Il lavoro è definibile nella media.● La presentazione è quasi del tutto coerente.● Fornisce informazioni essenziali per sostenere le risposte.● Tralascia diversi dettagli.● La presentazione è coerente ma con alcune inesattezze .● ricerca delle informazioni e dei materiali non del tutto adeguata.● Collabora al processo di progettazione. <p>Sei (sufficiente)</p> <ul style="list-style-type: none">● Il lavoro è realizzato solo in parte.● La presentazione è coerente in parte.● Fornisce qualche informazione a sostegno delle risposte.● Include pochi dettagli.● La presentazione ha degli errori.● ricerca delle informazioni e dei materiali non del tutto adeguata.● collabora ma non attivamente.

	<p>Cinque / quattro (Insufficiente)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il lavoro non è adeguato. ● La presentazione non è coerente con le richieste. ● Fornisce informazioni scarse o poco attinenti. ● Non include dettagli. ● La presentazione ha molti errori. ● ricerca delle informazioni e dei materiali non del tutto adeguata. ● Non collabora.
<p>TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Materiale predisposto dal docente.</p>

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e orali i singoli docenti si sono avvalsi dei criteri approvati secondo le indicazioni dei dipartimenti, in sede di progettazione iniziale. L'efficacia del percorso didattico e del processo di apprendimento degli alunni è stata accertata mediante verifiche in itinere, sistematiche e periodiche in relazione all'attività didattica svolta. La valutazione sommativa, sia intermedia sia finale degli alunni, ha tenuto conto dei risultati delle prove, ma anche degli eventuali progressi, rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse, della metodologia di studio e della puntualità nell'adempiere alle consegne.

6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Come previsto dal Decreto Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 (art. 11), il credito scolastico è attribuito ai candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii., secondo le modalità di cui al Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione del merito e le Province autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto dei parametri della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017. Il consiglio di classe dell'istituzione formativa delibera in merito all'ammissione degli studenti all'esame di maturità e attribuisce agli stessi il credito scolastico tenendo conto, in particolare, dei risultati dell'esame di qualifica professionale, dei risultati dell'esame di diploma professionale e dei risultati di apprendimento del corso annuale.

Ai fini dell'attribuzione allo studente del credito scolastico si applicano le seguenti modalità:

i. ove necessario, i voti di qualifica e di diploma sono trasformati in decimi. I valori ottenuti sono convertiti in credito scolastico secondo la tabella di cui all'Allegato A del d. lgs. 62/2017, relativa ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico;

ii. i punti della fascia di credito del terzo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto dell'esame di qualifica;

iii. i punti della fascia di credito del quarto anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto del diploma professionale di IeFP del quarto anno;

iv. i punti della fascia di credito del quinto anno sono riferiti alla media dei voti del corso annuale per l'esame di maturità.

7 INDICAZIONI SULLE PROVE

7.1 PROVE DI SIMULAZIONE

I PROVA SCRITTA (ITALIANO): E' stata svolta una simulazione di italiano in data 13 aprile 2026. La prova è stata costruita ricalcando la prova ministeriale: 7 tracce, 2 tipologia A, 3 tipologia B e 2 tipologia C per la durata di 6 ore complessive e consecutive.

TRACCIA A1

Giovanni Pascoli - I puffini dell'Adriatico

Giovanni Pascoli (San Mauro di Romagna, 1855 - Bologna, 1912), grande poeta del Decadentismo italiano, ha influenzato, con i suoi testi, la lirica italiana del Novecento soprattutto per l'interesse verso le piccole cose del quotidiano e per lo stile impressionistico con cui talora descrive fenomeni naturali e paesaggi.

La poesia I puffini dell'Adriatico è tratta da Myrica (1891-1903), raccolta di liriche in cui prevalgono temi familiari e campestri.

Tra cielo e mare (un rigo di carmino
recide intorno l'acque marezzate)
parlano². È un'alba cèrula d'estate:
non una randa⁹ in tutto quel turchino.

Pur voci reca il soffio del garbino
con oziose e tremule risate
Sono i puffini: su le mute ondate
pende quel chiacchiericcio mattutino.

Sembra un vociare, per la calma, fioco,
10 di marinai, ch'ad ora ad ora giunga
tra 'l fievole sciacquò della risacca;

quando, stagliate dentro l'oro e il fuoco,



le paranzelle¹¹ in una riga lunga
dondolano sul mar liscio di lacca.

1. **un rigo... marezzate:** una linea rosso carminio («di carminio»; il carminio è un colore rosso vivo che si estrae dalle conchiglie) separa («recide», letteralmente “taglia”) le acque, leggermente increspate dalla brezza («marezzate»; il sole sta per sorgere e nelle acque si rispecchiano a chiazze i primi raggi del sole), dal cielo.

2. **parlano:** non è specificato il soggetto; il verbo, quindi, significa “si sentono voci”.

3. **cèrula:** azzurra, serena.

4. **randa:** vela; qui sta per barca.

5. **Pur... garbino:** tuttavia («Pur») il soffio del garbino porta il suono di voci. Il garbino è il vento di libeccio.

6. **con oziose... risate:** le voci indistinte sembrano risate stridule («tremule») che si mescolano a un chiacchierio ozioso.

7. **puffini:** uccelli di mare dell’ordine dei palmipedi.

8. **mute:** silenziose.

9. **pende:** sta sospeso.

10. **Sembra... risacca:** sembra il parlare di marinai che, di quando in quando («ad ora ad ora»), giunga sul mare calmo («per la calma») tra il flebile («fievole») rumore («sciacquio») delle onde che ritornano indietro dopo essersi infrante contro la riva («risacca»).

11. **quando... paranzelle:** quando le barche da pesca («paranzelle»), profilate nettamente («stagliate») contro il sole nascente («dentro l’oro e il fuoco»).

12. **liscio... di lacca:** liscio e risplendente come la lacca.

15

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto della lirica
2. Nelle liriche di Pascoli spesso vengono coinvolte sfere sensoriali diverse. Nella poesia letta sono presenti percezioni visive e uditive: individuale e indica le immagini a cui sono legate.
3. Analizza il livello fonico, metrico e semantico della poesia
4. Commenta lo stile impressionistico di Pascoli

INTERPRETAZIONE

Nella poesia letta sono presenti descrizioni paesaggistiche che, pur ricche di immagini che si ricollegano alla realtà, sono lontane da ogni forma di realismo. Approfondisci questo aspetto della poetica di Pascoli mettendo a confronto I puffini dell’Adriatico con altre liriche di Myrica.

TRACCIA A2

Italo Svevo, Senilità

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l’egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell’anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l’amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola

abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.» Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

COMPrensione E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

INTERPRETAZIONE

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TRACCIA B1

Marta Antonelli

L'Overshoot Day: quando le risorse del pianeta non bastano

Nel seguente brano, Marta Antonelli riflette sulle cause del progressivo sovrasfruttamento della Terra e sull'"Overshoot Day" sottolineando l'influenza che ciascun cittadino può avere nel cercare di invertire questa tendenza.

Si chiama "Overshoot Day", letteralmente "il giorno del sovrasfruttamento", e indica la data in cui l'umanità avrà utilizzato più risorse naturali di quante il pianeta riesca a rigenerarne in un anno. Quest'anno cadrà il 29 luglio, la data più anticipata degli ultimi 20 anni. Un trend che non accenna a invertirsi, dato che quest'anno la data cade quattro giorni in anticipo rispetto al 2018 e dieci rispetto al 2017.

Tutto ciò che faremo dopo l'Overshoot Day sarà un debito nei confronti delle generazioni future, rivela il Global Footprint Network, il centro di ricerca nato nel 2003 a cui si deve il concetto di impronta ecologica, un indicatore che mette in relazione la domanda umana di natura rispetto alla biocapacità' della terra di rigenerare le sue risorse in un anno [...]. Sono quindi lo stile alimentare, i trasporti, l'abitazione, il consumo di beni e servizi a determinare l'ampiezza della nostra impronta ecologica. [...]

Uno studio recente ha confermato che, negli ultimi 2.000 anni, non ci sia mai stato un periodo come quello recente caratterizzato da cambiamenti della temperatura così repentini e comprensivi su tutto il pianeta, causati dall'attività antropica. Generalmente, diete molto ricche di proteine animali e la dipendenza dall'import di prodotti alimentari determinano livelli elevati di impronta ecologica, anche se si osservano importanti differenze a livello nazionale. [...]

Le azioni da adottare per invertire la rotta sono molteplici e abbracciano tutti i settori. Le emissioni di carbonio causate dalla combustione di combustibili fossili rappresentano il 60% dell'impronta ecologica dell'umanità. Una riduzione del 50% di queste emissioni ritarderebbe l'Overshoot Day di circa 3 mesi. Piantare 350 milioni di ettari di foreste lo sposterebbe di 8 giorni.

Ogni singolo cittadino, ognuno di noi, può e deve fare la sua parte: ad esempio, riciclando e ri-utilizzando i diversi prodotti che si acquistano, usando più frequentemente trasporti pubblici o la bicicletta per spostarsi, adottando una dieta bilanciata e sostenibile - come quella mediterranea- nel rispetto delle proprie tradizioni, riducendo gli sprechi. Se tutti gli abitanti del pianeta avessero lo stile di consumo di un italiano, sarebbero necessarie le risorse di 2,7 pianeti Terra; quella di uno statunitense necessiterebbe le risorse di 5 pianeti. Ma ne abbiamo solo uno e dobbiamo prendercene cura.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Che cos'è l'Overshoot Day?
2. Che cosa determina l'ampiezza della nostra impronta ecologica, cioè il consumo di risorse naturali da parte dell'uomo?
3. Quale differenza c'è tra il consumo di risorse italiano e quello americano, secondo l'autrice?
4. Per quali ragioni la giornalista sostiene che ognuno di noi deve fare la sua parte per evitare l'esaurimento delle risorse del Pianeta?

PRODUZIONE

Elabora un testo argomentativo in cui esponi le tue considerazioni sulla tesi sostenuta dall'autrice, confermandola o confutandola in base alle tue idee. Spiega quali sono, secondo la giornalista, le principali cause dell'esaurimento delle risorse del Pianeta e dei cambiamenti climatici, ed esponi la tua opinione sulla responsabilità di ciascuno nei confronti della salvaguardia dell'ambiente.

Raccogli le idee e le conoscenze per sostenere le tue argomentazioni, tenendo presenti anche le tue esperienze personali.

TRACCIA B2

Antonio Cassese, I diritti umani oggi

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi “nemici”, i diritti umani stentano ad alzare la loro voce. Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*uomo biologicococus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono “diritti naturali”, ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: “niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita”. Se “l'uomo naturale” nutre sentimenti di amore e tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: “il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale”.

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali - i movimenti tellurici, le glaciazioni, e mutamenti climatici - che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazione. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se - a differenza dei fenomeni naturali - non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, in barbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la Libertà, ha scritto nella sua autobiografia: “dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare”.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti adottati.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese Jean Hamburger?

4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela Internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

PRODUZIONE

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TRACCIA B3

Umberto Eco, La tecnologia del libro

A partire dal 1985 Umberto Eco (1932-2016), celebre scrittore e saggista, ha curato una personale rubrica sul quotidiano "L'Espresso", intitolata La bustina di Minerva, in cui ha espresso i propri pensieri, spesso ironici, sulla realtà contemporanea. La scelta del nome risale alla consuetudine di un tempo di annotare le riflessioni estemporanee sui pacchetti di fiammiferi, di cui la Minerva era una nota marca.

"I libri da leggere non potranno essere sostituiti da alcun aggeggio elettronico. Sono fatti per essere presi in mano, anche a letto, anche in barca, anche là dove non ci sono spine elettriche, anche dove e quando qualsiasi batteria si è scaricata, possono essere sottolineati, sopportano orecchie e segnalibri, possono essere lasciati cadere per terra o abbandonati aperti sul petto o sulle ginocchia quando ci prende il sonno, stanno in tasca, si sciupano, assumono una fisionomia individuale a seconda dell'intensità e regolarità delle nostre letture, ci ricordano (se ci appaiono troppo freschi e intonsi) che non li abbiamo ancora letti, si leggono tenendo la testa come vogliamo noi, senza imporci la lettura fissa

e tesa dello schermo di un computer, amichevolissimo in tutto salvo che per la cervicale. Provate a leggersi tutta la Divina Commedia, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere.

Il libro da leggere appartiene a quei miracoli di una tecnologia eterna di cui fan parte la ruota, il coltello, il cucchiaio, il martello, la pentola, la bicicletta. Il coltello viene inventato prestissimo, la bicicletta assai tardi. Ma per tanto che i designer si diano da fare, modificando qualche particolare, l'essenza del coltello rimane sempre quella. Ci sono macchine che sostituiscono il martello, ma per certe cose sarà sempre necessario qualcosa che assomigli al primo martello mai apparso sulla crosta della terra. Potete inventare un sistema di cambi sofisticatissimo, ma la bicicletta rimane quel che è, due ruote, una sella, e i pedali. Altrimenti si chiama motorino ed è un'altra faccenda. L'umanità è andata avanti per secoli leggendo e scrivendo prima su pietre, poi su tavolette, poi su rotoli, ma era una fatica improba. Quando ha scoperto che si potevano rilegare tra loro dei fogli, anche se ancora manoscritti, ha dato un sospiro di sollievo. E non potrà mai più rinunciare a questo strumento meraviglioso. [...] È vero che la tecnologia ci promette delle macchine con cui potremmo esplorare via computer le biblioteche di tutto il mondo, sceglierci i testi che ci interessano, averli stampati in casa in pochi secondi, nei caratteri che desideriamo, a seconda del nostro grado di presbiopia e delle nostre preferenze estetiche, mentre la stessa fotocopiatrice ci fascicola i fogli e ce li rilega, in modo che ciascuno

possa comporsi delle opere personalizzate. E allora? Saranno scomparsi i compositori, le tipografie, le rilegatorie tradizionali, ma avremmo tra le mani, ancora e sempre, un libro.

(U. Eco, in *La bustina di Minerva*, Bompiani, Milano 1990)

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi di fondo sostenuta nel testo da Umberto Eco.
2. Quale giudizio esprime l'autore sulla tecnologia e sui suoi potenziali usi?
3. Nella frase «Provate a leggervi tutta la Divina Commedia, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere» (rr. 8-9) è presente una ridondanza linguistica. Individuala e motivane l'uso.
4. Rifletti sul registro linguistico e sulla struttura sintattica del testo.

Produzione

Sei d'accordo con l'idea di fondo espressa da Umberto Eco in questo brano? A tuo giudizio gli e-book possono essere considerati libri a tutti gli effetti? Ritieni che la fruizione cartacea sia più comoda della lettura su e-reader? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

TRACCIA C1

Tiziano Terzani, Lettera contro la guerra

Quel che ci sta succedendo è nuovo. Il mondo ci sta cambiando attorno. Cambiamo allora il nostro modo di pensare, il nostro modo di stare al mondo. È una grande occasione. Non perdiamola: rimettiamo in discussione tutto, immaginiamoci un futuro diverso da quello che ci illudevamo d'aver davanti prima dell'11 settembre e soprattutto non arrendiamoci alla inevitabilità di nulla, tanto meno all'inevitabilità della guerra come strumento di giustizia o semplicemente di vendetta.

Le guerre sono tutte terribili. Il moderno affinarsi delle tecniche di distruzione e di morte le rende sempre più tali. Pensiamoci bene: se noi siamo disposti a combattere la guerra attuale con ogni arma a nostra disposizione, compresa quella atomica, come propone il segretario alla Difesa americano, allora dobbiamo aspettarci che anche i nostri nemici, quali che siano, saranno ancor più determinati di prima a fare lo stesso, ad agire senza regole, senza il rispetto di nessun principio. Se la violenza del loro attacco alle Torri Gemelle noi risponderemo con una ancor più terribile violenza -prima in Afghanistan, poi in Iraq, poi chi sa dove -, alla nostra ne seguirà necessariamente una loro ancora più orribile e poi un'altra nostra e così via.

Perché non fermarsi prima? Abbiamo perso la misura di chi siamo, il senso di quanto fragile e interconnesso sia il mondo in cui viviamo, e ci illudiamo di poter usare una dose, magari «intelligente», di violenza per mettere fine alla terribile violenza altrui.

Cambiamo illusione e, tanto per cominciare, chiediamo a chi fra di noi dispone di armi nucleari, armi chimiche e armi batteriologiche - Stati Uniti in testa - d'impegnarsi solennemente con tutta l'umanità a non usarle mai per primo invece di ricordarcene minacciosamente la disponibilità. Sarebbe un primo passo in una nuova direzione. Non

solo questo darebbe a chi lo fa un vantaggio morale - di per sé un'arma importante per il futuro -, ma potrebbe anche disinnescare l'orrore indicibile ora attivato dalla reazione a catena della vendetta.

da T. Terzani, *Lettere contro la guerra*, Longanesi, Mi 2002

Nel brano riportato, il giornalista Tiziano Terzani affronta il tema delle modalità di reazione di fronte al tremendo attacco terroristico alle Torri Gemelle di New York, avvenuto l'11 settembre 2001 a opera di un gruppo di terroristi aderenti ad al-Qaeda, movimento integralista islamico paramilitare nato nel 1988 nel corso della Guerra russo-afghana (1979-1989).

La questione che pone il giornalista va oltre il fatto a cui si richiama il testo, in quanto può essere estesa al comportamento da tenere quando si è colpiti da attacchi terroristici o da atti di violenza. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze e letture personali. Articola il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TRACCIA C2

Tim Parks, Si, viaggiare, Corriere della Sera 3 gennaio 2019

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. ... ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, Come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una vita di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante, enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più accurata, una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. " Cosa sono io?" chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. ... perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio.

La citazione proposta, tratta dell'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto

GRIGLIA DI CORREZIONE - TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNT.	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1 · Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo · Coesione e coerenza testuale (20 punti)	- discorso disorganico e spesso incoerente - discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto - discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato - discorso ben legato e quasi sempre lineare - discorso organico, consequenziale e scorrevole	6 9 12 15-18 19-20	1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata sintetica della rielaborazione) (10 punti)	- discorso non rispondente alle richieste - discorso poco aderente alla consegna - discorso complessivamente adeguato alla consegna - discorso rispettoso dei vincoli della consegna - discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna	2 4 6 8 10
	- lessico gravemente inadeguato e scorretto - lessico talora improprio e ripetitivo - lessico corretto, anche talora generico - lessico abbastanza ricco - lessico scelto e ricco	2 4 6 8 10		2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	- comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori - parziali e imprecise, non sempre pertinenti - accettabili negli aspetti essenziali - quasi sempre corrette e abbastanza precise - adeguate e precise - complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi
INDICATORE 2 · Ricchezza e padronanza lessicale · Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	- frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici - errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta - correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni - forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione - forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione - forma precisa e accurata	2 4 6 7 8-9 10	3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)		

INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	- riflessione confusa, documentazione scarsa	6	4 Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	- scorretta	2
	- riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9		- parziale e imprecisa	4
	- riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12		- essenziale	6
	- riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15		- abbastanza chiara e pertinente	8
	- riflessione ampia e precisa	18		- approfondita e significativa	10
- riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20				
TOTALE PARZIALE			TOTALE PARZIALE		

GRIGLIA DI CORREZIONE - TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (20 punti)	- discorso disorganico e spesso incoerente	6	1 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (20 punti)	- trattazione confusa	6
	- discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	9		- trattazione debole, senza una tesi chiara	9
	- discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	12		- trattazione semplice, con tesi esplicita ma non evidente	12
	- discorso ben legato e quasi sempre lineare	15-18		- ragionamento quasi sempre chiaro	15
	- discorso organico, consequenziale e scorrevole	19-20		- ragionamento chiaro e ordinato	18
				- ragionamento rigoroso ed efficace nell'uso dei connettivi	20
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	- lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	2 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (10 punti)	- comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	2
	- lessico talora improprio e ripetitivo	4		- parziali e imprecise, non sempre pertinenti	4
	- lessico corretto, anche talora generico	6		- accettabili negli aspetti essenziali	6
	- lessico abbastanza ricco	8		- quasi sempre corrette e abbastanza precise	8
	- lessico scelto e ricco	10		- complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	10

	<ul style="list-style-type: none"> - frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici - errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta - correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni - forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione - forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione - forma precisa e accurata 	2 4 6 7 8-9 10			
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - riflessione confusa, documentazione scarsa - riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati - riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti - riflessione quasi sempre adeguata e motivata - riflessione ampia e precisa - riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali 	6 9 12 15 18 20	3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - informazione assente o scorretta - informazione parziale e non sempre corretta - informazione talora generica ma presente - informazione abbastanza adeguata e congruente - informazione ricca e significativa 	2 4 6 8 10
TOTALE PARZIALE			TOTALE PARZIALE		

GRIGLIA DI CORREZIONE - TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNT.	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - discorso disorganico e spesso incoerente - discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto - discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato - discorso ben legato e quasi sempre lineare - discorso organico, consequenziale e scorrevole 	6 9 12 15-18 19-20	1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - testo non rispondente alle richieste - testo poco aderente alla traccia - testo sufficientemente adeguato alla consegna, con titolo accettabile e parafrasi abbozzata - discorso pertinente alla traccia, con parafrasi e titolo opportuni - discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna, con titolo e parafrasi 	2 4 6 8 10

				efficaci	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	- lessico gravemente inadeguato e scorretto - lessico talora improprio e ripetitivo - lessico corretto, anche talora generico - lessico abbastanza ricco - lessico scelto e ricco	2 4 6 8 10	2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)	- assente o contraddittorio - solo accennato o superficiale - presente, ma non sempre chiaro - abbastanza evidente - chiaro e giustificato	2 4 6 8 10
	- frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici - errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta - correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni - forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione - forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione - forma precisa e accurata	2 4 6 7 8-9 10			
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	- riflessione confusa, documentazione scarsa - riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati - riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti - riflessione quasi sempre adeguata e motivata - riflessione ampia e precisa - riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	6 9 12 15 18 20	3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (20 punti)	- informazione assente o scorretta - informazione parziale e non sempre corretta - informazione talora generica ma presente - informazione abbastanza adeguata e congruente - informazione corretta e articolata in modo adeguato - informazione ricca e significativa	6 9 12 15 18 20
TOTALE PARZIALE			TOTALE PARZIALE		

PER ALUNNI DSA

E' modificata l'attribuzione del punteggio solo dell'indicatore 2, ovvero:

INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	- lessico gravemente inadeguato e scorretto - lessico talora improprio e ripetitivo - lessico non sempre corretto - lessico corretto, anche talora generico - lessico abbastanza ricco - lessico scelto e ricco	2 4 6 7 8 9-10
	- frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici - errori frequenti grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta - errori grammaticali e imprecisioni di sintassi - correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni - forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione - forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione - forma precisa e accurata	2 4 6 7 8 9 10

7.2 PROVE DI SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA (SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE)

E' stata svolta una prova di simulazione scritta in data 16 aprile 2026. La durata della prova è stata di 6 ore consecutive.

La proposta di traccia è strutturata secondo la **tipologia A** del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Maturità:

- A. Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

Nuclei tematici fondamentali:

1. Analisi di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione e/o della sicurezza alimentare, sui contesti culturali e/o sui modelli di ospitalità e/o sulla sostenibilità.
2. Analisi e promozione della cultura di una sana alimentazione; individuazione di alimenti e/o di tipologie di servizi; nuove tendenze dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

Testo della simulazione:

PER UNA DIETA SANA ED EQUILIBRATA

DOCUMENTO

Linee Guida per una sana alimentazione – Revisione 2018

[...] La Dieta Mediterranea nel 2010 è stata definita dall'UNESCO nel seguente modo: "La Dieta Mediterranea è un patrimonio culturale immateriale millenario, vivo e in continua evoluzione, condiviso da tutti i Paesi del Mediterraneo, che incorpora saperi, sapori, ricette, prodotti alimentari, coltivazioni e spazi sociali legati al territorio".

Tale modello, al quale si ispirano le presenti Linee Guida, esplica la sua azione protettiva e salutare anche attraverso l'uso variato di tutti gli alimenti: questo

significa che a renderlo tra i più idonei per l'essere umano è il contributo di tutti gli alimenti. Il consumo preferenziale di prodotti vegetali: frutta, verdura, legumi, cereali e frutta secca, il moderato/scarso consumo di prodotti di origine animale e l'uso di olio extravergine di oliva come principale grasso per condire e cucinare, sono aspetti noti e caratteristici del modello alimentare mediterraneo.

Proprio in virtù di quanto appena esposto la Dieta Mediterranea deve essere concepita come un modello che va oltre la somma di alimenti e le percentuali di nutrienti. La Dieta Mediterranea riflette uno stile di vita improntato sulla frugalità alimentare con preponderanza di prodotti vegetali, su un apporto energetico mai eccessivo rispetto al fabbisogno e su una maggiore attività fisica.

Il modello alimentare mediterraneo assicura, inoltre, la conservazione della cultura del cibo, della biodiversità e della conoscenza degli alimenti locali. [...]

In Italia gli adolescenti mostrano una scarsa aderenza alle raccomandazioni nutrizionali, in particolare si evidenzia: un eccesso di energia proveniente da grassi a scapito di quella assunta dai carboidrati; oltre a questo si assiste ad uno scarso consumo di quegli alimenti che caratterizzano la dieta mediterranea quali frutta, verdura, legumi e pesce, a un'emergente carenza di ferro soprattutto nelle ragazze (gli adolescenti europei sono un gruppo a rischio di carenza di ferro), ad una diffusa abitudine a saltare la colazione, specialmente da parte delle ragazze e degli adolescenti più grandi. Il consumo quotidiano di dolci e di bevande zuccherate riguarda una quota non trascurabile di ragazzi. Inoltre, l'erronea percezione della propria immagine del corpo ritenuta "grassa" o troppo rotonda, è un fenomeno diffuso, soprattutto tra le ragazze e cresce con l'età, come anche il continuo ricorso a regimi alimentari dimagranti per modificare il proprio corpo. [...]

(Da "Linee Guida per una Sana Alimentazione Italiana – CREA" in: <https://www.crea.gov.it> > documents > LINEE-GUI...)

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.

- A) Con riferimento alla comprensione del testo introduttivo, utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il/la candidato/a risponda ai seguenti quesiti:
- Nelle Linee Guida si sostiene che la Dieta Mediterranea esplica un' azione protettiva e salutare". A tale riguardo qual è o quali sono le caratteristiche che rendono la dieta mediterranea il modello più idoneo per l'essere umano? Elenca nello specifico i macronutrienti, i micronutrienti o le molecole bioattive che, a tuo giudizio, esercitano un'azione protettiva.
 - Nel testo introduttivo si fa riferimento a "uno stile di vita improntato sulla frugalità alimentare". Spiega il significato della frase riportando, a sostegno di quanto esposto, almeno due proposte di piatti.
 - Nelle Linee Guida vengono riportati alcuni "aspetti noti e caratteristici del modello alimentare mediterraneo". A cosa si fa riferimento?
 - Nel documento si asserisce che nel nostro Paese gli adolescenti con i loro comportamenti alimentari "mostrano una scarsa aderenza alle raccomandazioni nutrizionali". Evidenzia alcuni errori diffusi tra gli adolescenti soffermandosi anche sulle possibili soluzioni.

B) La dieta mediterranea rappresenta lo stile di vita ottimale per il mantenimento di una buona salute in tutte le fasi della vita, compresa la terza età.

Al riguardo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi, elabori un testo sviluppando i seguenti punti:

- riferisca le caratteristiche della dieta equilibrata per un adulto sano, specificando anche le percentuali di macronutrienti rispetto al fabbisogno energetico totale secondo le indicazioni dei LARN 2014; faccia, inoltre, riferimento agli alimenti da privilegiare nell'alimentazione giornaliera;
- suggerisca gli adattamenti di una dieta equilibrata per la terza età, spiegando le ragioni di tali modifiche rispetto all'età adulta.

C) Con riferimento alla padronanza delle competenze tecnico - professionali conseguite, il candidato, motivando le scelte operate in rapporto agli alimenti selezionati, proponga un menù composto da primo, secondo, contorno e dessert per una comitiva di anziani, tenendo in attenta considerazione che alcuni tra loro presentano ipertensione e aterosclerosi e altri il diabete tipo II.

- Individui nel menù proposto almeno un pericolo chimico, fisico o biologico che può essere veicolato dalle materie prime utilizzate o che può presentarsi nella fase di preparazione riportando anche il rischio associato a tale pericolo.

Per i punti B e C è data facoltà al candidato di fare riferimento anche a esperienze condotte nel proprio Istituto o di tipo lavorativo.

Tratto da: Archivio Ministero dell'Istruzione e del Merito. Esame di Maturità 2023-Sessione ordinaria- Seconda prova scritta. Testo adattato.

La correzione della simulazione è stata svolta con l'utilizzo di una rubrica predisposta dall'insegnante sulla base degli indicatori ministeriali.



Griglia di valutazione simulazioni seconda prova esame di Maturità - Capes a.s. 2025-26

Scienza e cultura dell'alimentazione

INDICATORI	Livelli (descrittori)	punteggio
COMPRESIONE del testo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo. max 3 pt	Ottima (completa, corretta e approfondita)	3
	Buona (corretta e abbastanza approfondita)	2,5
	Sufficiente (comprende gli aspetti essenziali)	2
	Parzialmente sufficiente (comprensione incerta o incompleta)	1
	Non sufficiente (frammentaria o scorretta)	0
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione max 8 pt	Ottima (completa, corretta e approfondita, con argomentazione solida)	8
	Buona (corretta e approfondita)	7
	Sufficiente (conoscenze fondamentali presenti)	6
	Parzialmente sufficiente (conoscenze incomplete)	5
	Gravemente insufficiente (conoscenze superficiali, con qualche elemento corretto)	4
	Gravemente insufficiente (conoscenze confuse ed errate)	3



	Totalmente insufficiente (conoscenze assenti, scorrette o non pertinenti)	0-2
PADRONANZA delle competenze espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti max 6 pt	Ottima (analisi completa e soluzioni efficaci, con collegamenti pertinenti)	6
	Buona (analisi corretta e soluzioni adeguate)	5
	Sufficiente (analisi essenziale e soluzioni semplici ma pertinenti)	4
	Parzialmente sufficiente (analisi superficiale)	3
	Non sufficiente (analisi carente e soluzioni inadeguate)	0-2
CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale max 3 pt	Ottima (esposizione chiara, corretta e lessico preciso)	3
	Buona (esposizione chiara e lessico adeguata)	2,5
	Sufficiente (esposizione comprensibile con qualche imprecisione)	2
	Parzialmente sufficiente (esposizione poco chiara, lessico semplice o impreciso)	1
	Non sufficiente (esposizione non chiara, lessico scorretto)	0

Il punteggio totale sarà tradotto nel voto corrispondente in decimi.

7.3 ELEMENTI RELATIVI ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La materia individuata dal Ministero per la seconda prova scritta è **Scienza e cultura dell'alimentazione**. Come da Ordinanza Ministeriale n. 54 di data 26 marzo 2026 (art. 20, comma 7) nelle Province autonome di Trento e di Bolzano per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. Le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Classe in data 14 maggio 2026.